

Repertorio n. 26053

Raccolta n. 12741

Atto costitutivo di società per azioni

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove. Il giorno di giovedì sei del mese di agosto

(6 agosto 2009)

in Parma (PR), via Verdi n. 6,

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Bedonia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma,

è presente la signora

dott.ssa Stefania Benecchi, nata a Langhirano (PR) il giorno 25 settembre 1971,

domiciliata per la carica in Parma (PR), strada della Repubblica n. 1, non in proprio,

ma nella sua qualità di *Direttore Coordinamento Staff Finanza* (nominata con decreto

del Sindaco rep. n. 89 del 13 settembre 2007, che, in copia autentica, trovasi allegato

al verbale ai miei rogiti in data 18 novembre 2008, rep. n. 22206/11068), in nome

e per conto del

- "COMUNE DI PARMA", con sede in Parma (PR), strada della Repubblica n. 1, codice fiscale 00162210348 (in seguito denominato anche "Comune"), di cittadinanza

italiana;

a quanto oltre autorizzata in virtù dei poteri conferitile con deliberazione del Consiglio

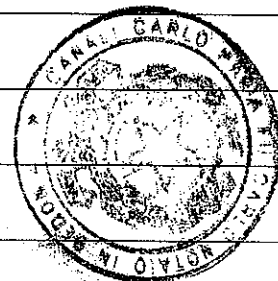
Comunale n. 83 in data 9 luglio 2009 che, in copia autentica, al presente atto si allega con lettera "A",

comparente (oltre indicato anche come "contraente" o "parte contraente"), della cui

identità personale io notaio sono certo, la quale dichiara quanto segue.

1) Costituzione della società

1.1 - Il Comune di Parma - per le finalità e gli scopi indicati nella deliberazione con-



siliare n. 83/2009 come sopra allegata al presente atto – costituisce la società per

azioni **"Società per la Trasformazione del Territorio S.p.A."** (in seguito denomina-

ta anche "Società") disciplinata dalle norme seguenti e da quelle dello Statuto sociale

che, dalla comparente e da me Notaio firmato, si allega al presente atto con lettera

"B".-----

-----2) Oggetto-----

2.1 - La Società è strumento organizzativo del Comune di Parma mediante il quale

l'ente locale partecipa nelle società che hanno per oggetto la trasformazione e la va-

lorizzazione del territorio, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria

dell'azione amministrativa nonché un'azione efficiente, efficace ed economica nel

perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.-----

2.2 - La Società pertanto ha per oggetto:-----

- la progettazione e la realizzazione di interventi complessi per la trasformazione, la

riqualificazione e la valorizzazione del territorio, anche di tipo infrastrutturale ovvero

connessi alla mobilità e ai trasporti, in attuazione degli strumenti urbanistici e degli

indirizzi del Comune di Parma;-----

- l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, anche intervenendo alla loro

costituzione, che potranno avere oggetti analoghi ed iniziative imprenditoriali che ab-

biano rilevanza pubblica per conto e nel territorio del Comune di Parma;-----

- la gestione delle partecipazioni societarie detenute e, nel rispetto degli indirizzi del

Comune di Parma, l'esercizio delle funzioni di pianificazione e coordinamento strate-

gico e di controllo delle società partecipate;-----

- la prestazione, nei confronti e a favore delle società partecipate, di servizi strumen-

tali e attività comuni quali, ad esempio, servizi amministrativi, tecnico-giuridici ed or-

ganizzativi in genere, e specificamente il coordinamento finanziario e fiscale delle

società partecipate;-----

- la concessione di finanziamenti nei confronti e a favore delle società partecipate nel

rispetto delle vigenti norme di legge;-----

- la gestione di ogni altra competenza ed attività connessa ai servizi espletati, atta a

garantire il soddisfacimento delle necessità del Comune di Parma e delle società

partecipate attribuendo in ogni caso priorità all'interesse pubblico.-----

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può provvedere direttamente o

tramite affidamento a terzi nel rispetto della vigente normativa:-----

- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di trasforma-

zione e valorizzazione del territorio;-----

- alla progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione e valorizzazione

del territorio;-----

- all'eventuale commercializzazione degli immobili, delle opere e delle strutture rea-

lizzate.-----

La Società opera in forza di specifiche convenzioni con il Comune di Parma e nel ri-

spetto delle vigenti norme di legge in materia di opere pubbliche e di società a parte-

cipazione degli enti locali.-----

L'affidamento alla Società di compiti relativi alla progettazione e realizzazione di ope-

re pubbliche non dà luogo all'attribuzione di alcun appalto o concessione di lavori ai

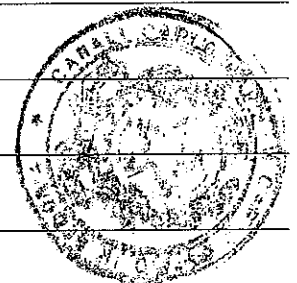
sensi del diritto comunitario.-----

La Società può inoltre eseguire direttamente e/o indirettamente ogni altra operazione

attinente o connessa all'oggetto sociale.-----

-----3) Durata-----

3.1 - La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemila-
sessanta).-----



-----4) Sede legale-----

4.1 - La Società ha sede legale in Parma (PR).-----

4.2 - Ai fini dell'iscrizione dell'indirizzo della sede legale nel Registro delle Imprese, la comparente dichiara che l'indirizzo della sede legale è il seguente: strada Farini n. 37.-----

-----5) Capitale sociale-----

5.1 - Il capitale sociale è fissato in euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), rappresentato da n. 150.000 (centocinquantamila) azioni nominative da euro 10,00 (dieci) ciascuna.-----

5.2 - Il capitale, da conferirsi in danaro, viene sottoscritto interamente dall'unico socio Comune di Parma.-----

5.3 - La comparente mi dichiara che è stato effettuato, presso "Banca Monte di Parma s.p.a.", il versamento dell'intero capitale come risulta dalla ricevuta rilasciata dall'istituto di credito medesimo in data odierna che, in copia fotostatica, si allega al presente atto con lettera "C".-----

-----6) Amministrazione e rappresentanza-----

6.1 - L'amministrazione e la rappresentanza della Società sono disciplinate dagli articoli 21 (ventuno) e seguenti dello Statuto sociale come sopra allegato.-----

6.2 - La comparente dichiara che l'amministrazione della Società sia affidata a un Consiglio di Amministrazione composto di 3 (tre membri) che dureranno in carica per 3 (tre) esercizi, e così fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2011, nominati nelle persone dei signori:-----

6.2.1) Andrea Costa, nato a Cremona (CR) il giorno 27 agosto 1951, domiciliato a Parma (PR), viale Duca Alessandro n. 10 (c.f. CST NDR 51M27 D150E);-----

6.2.2) Alberto Pangrazi Liberati, nato a Parma (PR) il giorno 17 dicembre 1962, do-

miciliato a Parma (PR), Galleria Bassa dei Magnani n. (c.f. PNG LRT 62T17 G337V);

6.2.3) Severino Guerci, nato a Palanzano (PR) il giorno 24 marzo 1956, domiciliato a

Parma (PR), via Tonani n. 1 (c.f. GRC SRN 56C24 G225K).-----

6.3 - Alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato il signor

Andrea Costa.-----

-----7) Collegio sindacale-----

7.1 - A comporre il Collegio Sindacale (al quale viene affidato altresì il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis, terzo comma, del codice civile come previsto

all'articolo 28 dell'allegato Statuto), composto di tre Sindaci effettivi e due Sindaci

supplenti, vengono chiamati i signori:-----

- quali Sindaci effettivi-----

7.1.1) Emanuele Favero, nato a Forlì il giorno 21 giugno 1971, domiciliato a Parma

(PR), via Passo della Cisa n. 19 (c.f. FVR MNL 71H21 D704V), iscritto nel registro

dei revisori contabili con D.M. n. 67 S4 del 24 agosto 2001;-----

7.1.2) Barbara Piermarioli, nata a Parma (PR) il giorno 2 novembre 1975, domiciliata

a Parma (PR), strada Mazzini n. 43 (c.f. PRM BRB 75S42 G337C), iscritto nel regi-

stro dei revisori contabili con D.M. n. 54 S4 dell'11 luglio 2003;-----

7.1.3) Claudio Storchi, nato a Collecchio (PR) il giorno 8 ottobre 1942, ivi domiciliato

in via Garibaldi n. 26 (c.f. STR CLD 42R08 C852N), iscritto nel registro dei revisori

contabili con D.M. 31 S4 bis del 21 aprile 1995;-----

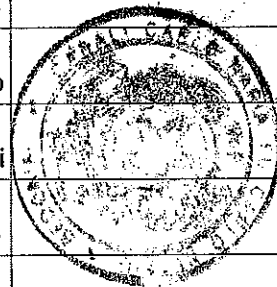
- quali Sindaci supplenti-----

7.1.4) Bruno Manzelli, nato a Parma (PR) il giorno 12 gennaio 1947, ivi domiciliato in

via Formenti n. 2 (c.f. MNZ BRN 47A12 G337C), iscritto nel registro dei revisori con-

tabili con D.M. n. 31 S4 bis del 21 aprile 1995;-----

7.1.5) Claudio Davoli, nato a Parma (PR) il giorno 12 luglio 1957, ivi domiciliato in via



Omero n. 9 (c.f. DVD CLD 57L12 G337A), iscritto nel registro dei revisori contabili
con D.M. 31 S4 bis del 21 aprile 1195.

7.2 - Alla carica di presidente del Collegio Sindacale è nominato il signor Emanuele
Favero.

7.3 - Il Collegio Sindacale durerà in carica per 3 (tre) esercizi e così fino alla data
dell'assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2011.

-----8) Esercizi sociali e utili-----

8.1 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

8.2 - Il primo esercizio chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2009 (duemilanove).

8.3 - Gli utili netti risultanti dal bilancio sono ripartiti come indicato nell'articolo 30
(trenta) dello Statuto sociale come sopra allegato.

-----9) Ritiro dei decimi-----

9.1 - Il signor Andrea Costa viene incaricato di ritirare presso l'istituto di credito de-
positario l'ammontare dell'intero capitale sociale come sopra versato, esonerando
l'Istituto stesso e i funzionari solventi da ogni responsabilità, anche in merito all'even-
tuale reimpiego.

-----10) Spese di costituzione-----

10.1 - Il contraente dichiara che l'importo globale delle spese per la costituzione
della Società, comprese quelle di questo atto e dipendenti, ammontano presumibil-
mente a euro mille

La contraente dichiara che i codici fiscali sopra riportati sono quelli loro rilasciati dal-
l'Amministrazione Finanziaria.

La contraente autorizza il notaio rogante al "trattamento" dei "dati personali" contenu-
ti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di

Legge e per esigenze organizzative del suo ufficio.-----

La comparente mi dispensa espressamente dal dare lettura degli allegati al presente

atto.-----

Allegati:-----

"A": copia conforme della delibera del Consiglio Comunale;-----

"B": Statuto;-----

"C": ricevuta versamento capitale sociale.-----

Io Notaio – richiesto - ho ricevuto questo atto che, scritto con elaboratore elettronico

da persona di mia fiducia ed in parte da me, ho letto alla comparente, la quale, a mia

domanda, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore undici e minuti quaran-

tacinque; consta il presente atto di due fogli per sei facciate e fino a questo punto

della settima pagina.-----

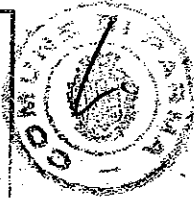
F.to: Stefania Benecchi.-----

F.to: Carlo Maria Canali.-----





ALLEGATO 4A4 AL
 N. 26053 DI REP.
 E AL N. 12241 DI RACC.



**COMUNE DI PARMA
 SEGRETERIA GENERALE**

Con la presidenza dell'adunanza di Elvio Ubaldi, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott. Michele Pinzuti, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento in calce risultano presenti n. 26 Consiglieri e precisamente:

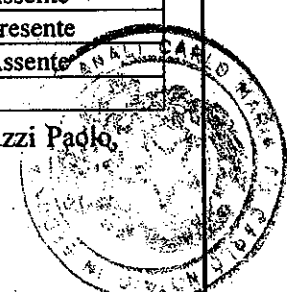
| | | | |
|----------------------------|----------|------------------------|----------|
| VIGNALI PIETRO | Presente | LIBE' STEFANO | Presente |
| ABLONDI MARCO | Assente | MANTELLI CARLA | Assente |
| AGNETTI ROBERTO | Presente | MASSARI GIUSEPPE | Assente |
| AGOLETTI MATTEO | Presente | MICHELOTTI GIOVANNA | Presente |
| AMADEI DANILO | Presente | MOINE MASSIMO | Assente |
| ARCURI FRANCESCO | Presente | PAGLIARI GIORGIO | Presente |
| BENECCHI MARIO | Presente | PALLINI FABRIZIO | Presente |
| BERTORELLI FRANCO | Presente | PANTANO GIUSEPPE | Presente |
| BIACCHI GABRIELLA | Assente | PIZZIGONI PAOLO | Assente |
| BIANCHI STEFANO | Presente | RICCI GIOVANNI | Presente |
| BORRI NATALIA | Assente | SANDRONI FERDINANDO | Presente |
| BOSCARATO BENITO SERGIO | Presente | TALIANI MARIO | Assente |
| CALESTANI GIAN PIETRO | Presente | TEDESCHI DANTE | Assente |
| CASELLI MATTEO | Assente | TORREGGIANI FRANCO | Presente |
| CATTABIANI FRANCO | Presente | UBALDI ELVIO | Presente |
| COLI MASSIMO | Presente | VALDRE' MARIA VITTORIA | Presente |
| CONFORTI PAOLO | Presente | VARIATI MARIO | Presente |
| CRIALESI ESPOSITO GIUSEPPE | Assente | VESCOVI MAURIZIO | Assente |
| GUARNIERI MARIA TERESA | Assente | ZANNONI GIANFRANCO | Presente |
| IOTTI MASSIMO | Assente | ZENNARO MARIA RITA | Assente |
| LA MANTIA CARMELO | Presente | | |

Risultano inoltre presenti, all'inizio della seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Buzzi Paolo, Aiello Giorgio, Mora Davide, Fecci Fabio, Sassi Cristina, Lasagna Lorenzo

Fungono da scrutatori i sigg: Boscarato e Benecchi.

Con n. 23 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Amadei, Pagliari e Torreggiani) su n. 26 consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione 83 del 09/07/2009) e reca l'oggetto infra esplicitato. Quindi con separata unanime votazione, resa per alzata di mano su invito del Presidente, il Consiglio comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni.

Oggetto: Progetto di razionalizzazione del sistema di partecipazioni societarie del Comune di Parma. Presa d'atto dello stato di attuazione, indirizzi per ulteriori deliberazioni e approvazione del progetto di costituzione di una Società per la Trasformazione del Territorio. I.E.





SPAZIO NON UTILIZZABILE

Comune di Parma

Proposta n. 3285/2009 del 25/06/2009

OGGETTO: Progetto di razionalizzazione del sistema di partecipazioni societarie del Comune di Parma. Presa d'atto dello stato di attuazione, indirizzi per ulteriori deliberazioni e approvazione del progetto di costituzione di una Società per la Trasformazione del Territorio. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE, tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale, figura la razionalizzazione delle partecipazioni detenute in società al fine di ottimizzarne la gestione sulla base di criteri di efficacia, efficienza, economicità, nonché al fine di migliorare le azioni di coordinamento strategico e di controllo che rimangono in capo all'ente;

CHE tale obiettivo trova conferma nel programma strategico di mandato dell'Amministrazione Comunale, nei documenti di programmazione pluriennale e, in particolare, nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata in allegato al Bilancio di Previsione 2009;

CHE già nel corso del 2008 è stato avviato un processo di attenta analisi e valutazione degli enti partecipati, finalizzata prioritariamente alla razionalizzazione delle partecipazioni, nel rispetto di principi di efficacia, efficienza ed economicità, da perseguire anche attraverso operazioni straordinarie di aggregazione, acquisto di partecipazioni ulteriori, ovvero di totale dismissione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1204/54 del 10/9/2008 con cui è stato approvato lo studio di fattibilità relativo al progetto di razionalizzazione del sistema di partecipazioni societarie del Comune, elaborato con il supporto di PricewaterhouseCoopers Advisory S.r.l.;

PRESO ATTO:

CHE, partendo dall'analisi della situazione in termini di numero, tipologia e caratteristiche delle società partecipate, lo studio contiene una loro segmentazione in relazione al livello di controllo effettivo da parte del Comune di Parma, ai flussi di cassa per il Comune, alla coerenza della *mission* con le finalità del Comune, alla disponibilità di informazioni a supporto della *governance*;



CHE, in particolare, la dimensione di analisi relativa alla coerenza della *mission* con le finalità del Comune è stata svolta anche in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, commi 27 e 29, Legge n. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008 – laddove viene previsto che le pubbliche amministrazioni procedano ad individuare le partecipazioni da dismettere in quanto riferite a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

CHE, sulla base dell'analisi svolta, nello studio di fattibilità viene presentata una proposta di masterplan degli interventi finalizzati al perseguimento dei seguenti indirizzi strategici:

- dismissione delle partecipazioni in società per cui si riscontri una bassa coerenza della *mission* con le finalità del Comune;
- focalizzazione da parte del Comune sulle società ritenute strategiche con una progressiva eliminazione di ridondanze;
- maggiore integrazione tra le società per ambiti omogenei che consenta lo sfruttamento di sinergie di costo ed una maggiore efficienza operativa;
- valorizzazione economica degli *asset* e miglioramento complessivo dei flussi di cassa per il Comune;

TENUTO CONTO:

CHE lo studio di fattibilità è già stato illustrato e discusso nel corso del 2008 in sede di competente commissione dipartimentale, quale proposta dell'Amministrazione Comunale oggetto di confronto, ferma restando la competenza del Consiglio Comunale ad adottare le specifiche deliberazioni in attuazione dello studio medesimo;

CHE, rispetto al contenuto del sopra citato studio di fattibilità, ad oggi vanno considerati i seguenti aggiornamenti:

- scissione dalla società ASCAA S.p.A. del ramo gestionale attraverso la costituzione di EmiliAmbiente S.p.A., come previsto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 159/26 del 5/12/2008;
- costituzione di ENGIOI S.p.A., società promossa e controllata dal Comune di Parma in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 86/15 del 8/7/2008, per la gestione di strutture e servizi relativi al benessere giovanile;

CHE, relativamente allo stato di attuazione dello studio di fattibilità, sono già stati adottati i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 92/16 del 23/7/2008, con cui è stata approvata la vendita dell'intero capitale sociale di AMNU S.p.A. completando il processo di integrazione con Enia S.p.A.;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 96/16 del 23/7/2008, con cui, a seguito del completamento della procedura ad evidenza pubblica del socio privato di

SO.GE.A.P. S.p.A., società per la gestione dell'aeroporto G. Verdi, si è preso atto delle modifiche statutarie, dell'intervenuta stipula dei patti parasociali e della diluita quota di partecipazione azionaria in capo al Comune di Parma;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 116/18 del 18/9/2008 con cui è stato approvato l'acquisto della partecipazione azionaria in IT.CITY S.p.A. di proprietà Enia S.p.A. e acquisita conseguentemente la titolarità dell'intero capitale sociale;

CHE lo studio di fattibilità individua, quali partecipazioni da dismettere, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 29, Legge n. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008, quelle detenute in ASCAA S.p.A., EmiliAmbiente S.p.A., Autocisa S.p.A., SO.PR.I.P. S.p.A., TETA s.r.l., Parmalimentare s.r.l.;

CHE, in particolare, fermo restando il rispetto delle eventuali disposizioni statutarie che stabiliscono e disciplinano il diritto di prelazione, ovvero altri vincoli specifici al trasferimento delle azioni:

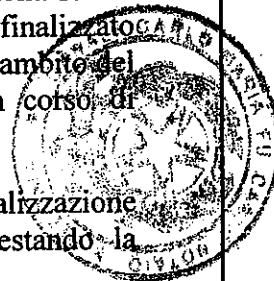
- la cessione delle azioni ASCAA S.p.A. ed EmiliAmbiente S.p.A. dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti norme che prevedono la partecipazione interamente pubblica delle società proprietarie delle reti e dei beni relativi alla gestione dei servizi pubblici, oltre che delle società titolari di affidamento diretto dei servizi *in house providing*;
- la cessione di SO.PR.I.P. S.p.A. potrà avvenire anche nell'ambito di un'eventuale operazione permutativa con l'Amministrazione Provinciale, titolare di una partecipazione azionaria in S.P.I.P. S.p.A.;
- la cessione di TETA s.r.l. e Parmalimentare s.r.l. potrà avvenire anche nella forma tecnica di conferimento nell'ambito di un più generale progetto finalizzato all'individuazione di una idonea forma gestionale di servizi e attività nell'ambito del marketing territoriale, anche con riferimento al polo congressuale in corso di completamento nell'area ex Eridania-Barilla;

CHE, inoltre, vengono individuati ulteriori possibili interventi di razionalizzazione quali l'integrazione tra Infomobility S.p.A. e IT.CITY S.p.A., ferma restando la preventiva acquisizione dell'intero capitale sociale;

CHE, infine, viene proposto uno specifico progetto di razionalizzazione delle società di trasformazione urbana e di altre società di scopo;

RITENUTO di esprimere un indirizzo favorevole alla prosecuzione delle azioni necessarie all'attuazione dello studio di fattibilità predisposto per la razionalizzazione del sistema di partecipazioni societarie del Comune, con particolare riguardo alla valutazione delle partecipazioni da dismettere e all'avvio delle procedure per l'individuazione di potenziali acquirenti;

RITENUTO altresì possibile valutare la fattibilità di un'ulteriore ipotesi di riorganizzazione delle società partecipate che preveda uno strumento esterno è dedicato per il coordinamento e la gestione di tutte le società;



**CONSIDERATO**, inoltre:

CHE, rispetto al masterplan degli interventi proposti, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto prioritario perfezionare il modello di gestione delle partecipazioni in società promosse per la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio, nonché valutare possibili proposte di evoluzione del modello di gestione di tali società di scopo;

CHE il richiamato studio di fattibilità per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Parma prevede, relativamente alle società operanti nell'ambito della trasformazione del territorio, la possibilità di costituire una "holding", interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale, nella quale conferire le partecipazioni detenute (di seguito *Società per la Trasformazione del Territorio*);

DATO ATTO:

CHE in questi ultimi mesi l'ipotesi progettuale tesa alla costituzione di una *Società per la Trasformazione del Territorio* è stata approfondita e valutata positivamente in relazione alla possibilità di perseguire un triplice obiettivo:

- migliorare le azioni di coordinamento strategico e di controllo delle società promosse e partecipate dall'Amministrazione Comunale per realizzare specifici interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio (cd. società di scopo);
- "dedicare" competenze e professionalità specifiche alla pianificazione e programmazione di nuovi interventi per la trasformazione e la valorizzazione del territorio in attuazione dei programmi e dei progetti strategici promossi dall'Amministrazione Comunale;
- razionalizzare la gestione delle società di scopo massimizzando le sinergie su comuni ambiti di attività;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1929/78 del 30/12/2008 con cui è stata approvata la proposta progettuale che prevede al costituzione di una *Società per la Trasformazione del Territorio*, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale, nella quale conferire le partecipazioni azionarie detenute in società di trasformazione urbana di cui all'art. 120 Decreto Legislativo n. 267/2000 (cd. STU) e in altre società aventi per oggetto interventi di trasformazione e/o valorizzazione del territorio;

TENUTO CONTO che con la sopra citata deliberazione è stata altresì approvata la predisposizione di una proposta progettuale completa da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, organo competente ai sensi di legge;

CHE l'idea progettuale potrà essere attuata attraverso il conferimento nella *Società per la Trasformazione del Territorio* delle partecipazioni azionarie detenute;

VISTO il progetto, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A), per la costituzione di una *Società per la Trasformazione del Territorio*, in cui vengono anzitutto definite la visione strategica, la mission e i valori progettuati;

DATO ATTO:

CHE, nello specifico, potrebbero essere conferite nella *Società per la Trasformazione del Territorio* le partecipazioni azionarie relative alle seguenti società:

- 1) Pasubio S.p.A. – Società di Trasformazione Urbana, partecipata in misura pari al 52%;
- 2) Area Stazione S.p.A. – Società di Trasformazione Urbana, interamente partecipata;
- 3) Metro Parma S.p.A. – Società di Trasformazione Urbana, interamente partecipata;
- 4) Authority S.p.A. – Società di Trasformazione Urbana, interamente partecipata;
- 5) S.P.I.P. S.p.A., partecipata in misura pari al 95% circa;
- 6) ParmAbitare s.r.l., partecipata in misura pari al 18%;
- 7) CasAdesso S.p.A., interamente partecipata;

CHE oggetto di trasferimento saranno le partecipazioni azionarie di cui il Comune di Parma è titolare, mentre le convenzioni in essere per la disciplina e la regolamentazione delle attività di realizzazione degli interventi per la trasformazione e la valorizzazione del territorio rimarranno in capo al Comune di Parma;

CHE la *Società per la Trasformazione del Territorio* dovrà essere dotata delle risorse umane e finanziarie necessarie a garantire:

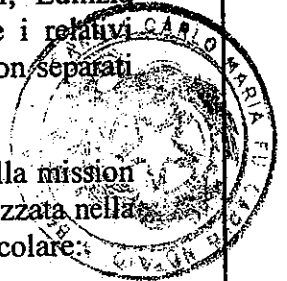
- a) il coordinamento strategico e controllo dei progetti/società conferiti;
- b) lo sviluppo, il coordinamento e/o la gestione di nuovi progetti per la trasformazione e la valorizzazione del territorio compresi tra le priorità strategiche dell'Amministrazione Comunale (parco scientifico e tecnologico; riqualificazione dell'area nord-ovest della città; riqualificazione dell'area ex Salamini; Edilizia Residenziale Sociale; Welfare Community Center), fermo restando che i relativi affidamenti saranno disciplinati in specifiche convenzioni da approvare con separati e successivi atti;

CHE il progetto predisposto comprende l'analisi della visione strategica, della mission e dei valori su cui la *Società per la Trasformazione del Territorio* sarà focalizzata nella trasformazione e valorizzazione del territorio del Comune di Parma e, in particolare:

- Visione strategica: essere l'unico "interlocutore" dell'Amministrazione Comunale per la "regia" degli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio;
- Mission: generare nel medio/lungo periodo benefici per la collettività, tramite la promozione e l'attuazione di progetti di sviluppo e trasformazione territoriale;
- Valori: competenze; trasparenza di gestione; tutela del territorio e dell'ambiente; qualità della vita;

TENUTO CONTO:

CHE, relativamente al modello di funzionamento, la costituzione della *Società per la Trasformazione del Territorio* consentirà al Comune di Parma di individuare un'unica





regia per la "gestione globale" di progetti complessi, con il ruolo di garantire una direzione strategica unitaria nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale dell'Amministrazione Comunale;

CHE, in particolare, il modello di funzionamento proposto prevede:

- Comune di Parma: attività di indirizzo, coordinamento e controllo attraverso la definizione, il monitoraggio e l'aggiornamento delle linee guida strategiche e dei risultati economico-finanziari della *Società per la Trasformazione del Territorio*, oltre che attraverso la validazione dei "risultati" relativi alle analisi di fattibilità di nuove progettualità con la successiva allocazione delle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo dei progetti sul territorio;
- *Società per la Trasformazione del Territorio*: verso l'Amministrazione Comunale, predisposizione di un flusso informativo per consentire un adeguato ed efficiente monitoraggio dell'andamento gestionale della società e, conseguentemente, di tutte le società partecipate o delle nuove progettualità implementate; verso le società partecipate, attività di indirizzo, coordinamento strategico e controllo;
- specifiche società di scopo: responsabilità di progetto per il quale provvedono alla gestione di tutte le fasi relative alla progettazione, acquisizione aree/immobili, realizzazione dell'intervento, commercializzazione/gestione/retrocessione all'Amministrazione Comunale;

CHE, tuttavia, il ruolo di centralità della *Società per la Trasformazione del Territorio* si esplicita non solo nella gestione delle società partecipate, ma soprattutto nella pianificazione e programmazione operativa di nuovi interventi per i quali redigere specifici studi di fattibilità sulla base degli indirizzi strategici decisi dall'Amministrazione Comunale, studi oggetto di successive verifiche e validazioni da parte dell'Amministrazione stessa;

CHE, infine, il modello di funzionamento prevede l'erogazione, da parte della *Società per la Trasformazione del Territorio*, di servizi a beneficio delle società partecipate - area attrezzata comune, facility, servizi amministrativi, professionalità tecnico-manageriali condivise - al fine di perseguire economie gestionali e sinergie comuni attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse, oltre che al fine di mettere a fattor comune competenze ed esperienze specifiche di risorse umane "dedicate";

DATO ATTO che la fattibilità del progetto relativo alla costituzione della *Società per la Trasformazione del Territorio* è stata valutata anche attraverso la costruzione di un modello di analisi dei processi e delle attività in funzione della necessità di costruire un piano economico-finanziario a medio termine;

VISTO, inoltre, lo schema di statuto della *Società per la Trasformazione del Territorio*, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B),

PRESO ATTO:

CHE i contenuti fondamentali dello schema di statuto sono i seguenti:

- a) oggetto sociale: la Società ha per oggetto la progettazione e realizzazione di interventi complessi per la trasformazione, la riqualificazione e la valorizzazione del territorio; la Società è strumento organizzativo del Comune di Parma mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società che hanno per oggetto la trasformazione e la valorizzazione del territorio;
- b) capitale sociale: euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), rappresentato da n. 150.000 azioni nominative da euro 10,00 (dieci) ciascuna;
- c) soci: la Società si configura come società per azioni a capitale interamente sottoscritto dal Comune di Parma;
- d) amministrazione: la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri;

CHE la misura del capitale sociale è stata determinata considerando prioritariamente le risorse che dovranno essere investite per avviare la fattibilità e la progettazione dei progetti strategici relativi alla trasformazione e alla valorizzazione del territorio;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in data odierna con cui, nell'ambito del progetto per la costituzione di una *Società per la Trasformazione del Territorio*, sono state approvate modifiche agli statuti vigenti di Area Stazione – Società di Trasformazione Urbana – S.p.A., Metro Parma S.p.A. e CasAdesso S.p.A., modifiche tese a prevedere anche la possibilità di nominare un Amministratore Unico in luogo di un Consiglio di Amministrazione, e a prevedere che le relative partecipazioni azionarie possano essere detenute dal Comune di Parma, direttamente o attraverso società di partecipazione finanziaria interamente partecipata;

TENUTO CONTO:

CHE anche gli statuti vigenti delle Società di Trasformazione Urbana Pasubio S.p.A. e Authority S.p.A. dovranno essere integrati per prevedere che il Comune di Parma partecipi direttamente, ovvero attraverso società di partecipazione finanziaria interamente partecipata;

CHE, pertanto, sarà proposta la convocazione delle rispettive Assemblee dei soci per discutere e deliberare l'integrazione statutaria;

RITENUTO di approvare il progetto proposto che prevede al costituzione di una *Società per la Trasformazione del Territorio*, interamente partecipata dal Comune di Parma, nella quale conferire le partecipazioni azionarie detenute in sette società di scopo, con la visione strategica, la mission e i valori illustrati nel presente atto;





RITENUTO, in particolare, di promuovere la costituzione della *Società per la Trasformazione del Territorio*, tenuto conto che:

- a) saranno avviate tutte le procedure civilistiche previste per il conferimento delle partecipazioni azionarie individuate;
- b) saranno promosse tutte le attività necessarie per adeguare gli statuti delle società coinvolte nel progetto;
- c) saranno avviate tutte le procedure necessarie per affidare alla società lo sviluppo, il coordinamento e/o la gestione di nuovi progetti per la trasformazione e la valorizzazione del territorio compresi tra le priorità strategiche dell'Amministrazione Comunale (parco scientifico e tecnologico; riqualificazione dell'area nord-ovest della città; riqualificazione dell'area ex Salamini; Edilizia Residenziale Sociale, Welfare Community Center), con particolare riguardo all'approvazione e sottoscrizione di specifiche convenzioni;

DATO ATTO:

CHE, a seguito dell'approvazione della richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 1929/78 del 30/12/2008, è stata impegnata sul bilancio 2008 la spesa di euro 1.000.000,00 a titolo di sottoscrizione capitale sociale della *Società per la Trasformazione del Territorio*;

CHE, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2009 e dell'allegato piano degli investimenti, è stato stanziato un importo a titolo di partecipazioni societarie per l'attuazione di politiche territoriali;

CHE l'approvazione della proposta progettuale comporta un ulteriore impegno di spesa sul bilancio 2009 pari a euro 500.000,00 a titolo di sottoscrizione capitale sociale della *Società per la Trasformazione del Territorio*, al fine di garantire l'integrale sottoscrizione del capitale sociale previsto nello schema di statuto e ritenuto necessario per garantire l'adeguata copertura finanziaria con mezzi propri dei progetti strategici su cui la Società dovrà investire;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Direttore Coordinamento Staff Finanza, Dott.ssa Stefania Benecchi;

CONSIDERATO necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire l'immediato avvio di tutte le procedure necessarie per dare attuazione a quanto deliberato con il presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

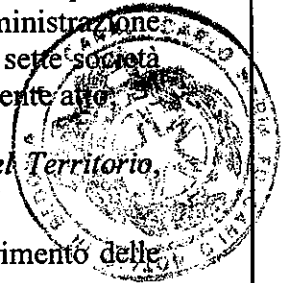
VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI gli allegati pareri dei dirigenti responsabili dei servizi competenti, esplicitati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

SENTITO il Segretario Generale che riferisce in merito alla conformità della deliberazione alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

DELIBERA

1. di prendere atto dello stato di attuazione dello studio di fattibilità predisposto per la razionalizzazione del sistema di partecipazioni societarie del Comune di Parma, come illustrato nella presente deliberazione;
2. di esprimere un indirizzo favorevole alla prosecuzione delle azioni necessarie all'attuazione dello studio di fattibilità predisposto per la razionalizzazione del sistema di partecipazioni societarie del Comune, con particolare riguardo alla valutazione delle partecipazioni da dismettere e all'avvio delle procedure per l'individuazione di potenziali acquirenti, tenuto conto che l'adozione del presente atto costituisce adempimento rispetto a quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 29, Legge n. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008;
3. di approvare il progetto, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A) che prevede la costituzione di una *Società per la Trasformazione del Territorio*, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale, nella quale conferire le partecipazioni azionarie detenute in sette società di scopo, con la visione strategica, la mission e i valori illustrati nel presente atto;
4. di promuovere la costituzione della *Società per la Trasformazione del Territorio*, tenuto conto che:
 - saranno avviate tutte le procedure civilistiche previste per il conferimento delle partecipazioni azionarie individuate;
 - saranno promosse tutte le attività necessarie per adeguare gli statuti delle società coinvolte nel progetto;
 - saranno avviate tutte le procedure necessarie per affidare alla società lo sviluppo, il coordinamento e/o la gestione di nuovi progetti per la trasformazione e la valorizzazione del territorio compresi tra le priorità strategiche dell'Amministrazione Comunale (parco scientifico e tecnologico; riqualificazione dell'area nord-ovest della città; riqualificazione dell'area ex Salamini; Edilizia Residenziale Sociale, Welfare Community Center), con particolare riguardo all'approvazione e sottoscrizione di specifiche convenzioni;





5. di approvare lo schema di statuto della costituenda *Società per la Trasformazione del Territorio*, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
6. di dare atto che la spesa di euro 1.500.000,00 a titolo di sottoscrizione capitale sociale della *Società per la Trasformazione del Territorio* è, quanto a euro 1.000.000,00, stata impegnata sul bilancio 2008 all'intervento 2110409, capitolo 21160100 "Conferimenti di capitale per interventi a sostegno dello sviluppo locale (ricerca e logistica) e, quanto a euro 500.000,00 trova capienza nel bilancio 2009 all'intervento 2090108, cap. 20998150;
7. di dare atto che la Giunta Comunale, il Sindaco e i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, adotteranno i provvedimenti necessari per la piena ed integrale attuazione degli indirizzi stabiliti con il presente atto, con particolare riferimento alle procedure amministrative e civilistiche per la formale costituzione della società;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Direttore Coordinamento Staff Finanza, Dott.ssa Stefania Benecchi;
9. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI PARMA



S.T.T. S.p.A.

Società per la Trasformazione del Territorio

R



Premessa

Società Trasformazione del Territorio

R



□ Premessa

L'idea progettuale

Linee guida idea progettuale

Le società del Comune per la trasformazione e valorizzazione del territorio

[Handwritten signature]



L'idea Progettuale

Il Comune di Parma nel proseguire il percorso, avviato negli ultimi anni, di razionalizzazione e riorganizzazione del network di società partecipate, ha avviato un progetto teso alla costituzione di una **Società per la Trasformazione del Territorio**.

Attraverso la costituzione della società sarà possibile perseguire un **triplice obiettivo**:

- migliorare le azioni di coordinamento strategico e di controllo delle società promosse e partecipate dall'Amministrazione Comunale per realizzare specifici interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio (cd. società di scopo)
- "dedicare" competenze e professionalità specifiche alla pianificazione e programmazione di nuovi interventi per la trasformazione e la valorizzazione del territorio in attuazione dei programmi e dei progetti strategici promossi dall'Amministrazione Comunale
- razionalizzare la gestione delle società di scopo massimizzando le sinergie su comuni ambiti di attività



Linee guida idea progettuale

“L'idea progettuale” sarà attuata attraverso il conferimento nella costituenda Società per la Trasformazione del Territorio (S.T.T.) delle partecipazioni azionarie detenute dal Comune di Parma in società di trasformazione urbana (cd. STU) e in altre società aventi per oggetto interventi di trasformazione e/o valorizzazione del territorio.

Nello specifico, saranno conferite in S.T.T. le partecipazioni azionarie relative alle seguenti società:

- > AUTHORITY S.p.A. (100%)
- > AREA STAZIONE S.p.A. (100%)
- > METRO PARMA S.p.A. (100%)
- > STU PASUBIO S.p.A. (52%)

*STU per lo sviluppo di specifici progetti
di riqualificazione urbana e
trasformazione del territorio*

- > S.P.I.P. S.p.A. (95%)
- > CASADESSO S.p.A. (100%)
- > PARMABITARE s.r.l. (18%)

*Società aventi per oggetto la
valorizzazione del territorio*

S.T.T. dovrà essere dotata delle risorse umane e finanziarie necessarie sia al coordinamento strategico e controllo dei progetti/società conferiti, sia allo sviluppo/gestione di nuovi progetti per la trasformazione e la valorizzazione del territorio



AUTHORITY STU S.p.A.

Compagine Societaria
100% Comune Parma

Composizione CdA
1 Amministratore Unico

Organizzazione/risorse
4 dipendenti

Status Progetto
Nuova sede EFS4: sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione
Opere Legge 164/2004: in corso di realizzazione
Scuola Europea: in fase di acquisto delle aree per intervento e attività di progettazione

La Società, costituita nel 2006, ha per oggetto la progettazione e la realizzazione dell'intervento di riqualificazione denominato "Comparto Via Piacenza", nell'ambito del quale sarà insediata la sede definitiva dell'Autorità Europea della Sicurezza Alimentare" (art. 3 statuto sociale).

Sulla base di specifica convenzione, il Comune ha affidato alla Società la realizzazione di ulteriori interventi, compresi in un programma finanziato dallo Stato (Legge n. 164/2004) per consentire alla città di Parma l'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali connesse all'insediamento dell'Autorità europea.

Recentemente, il Comune ha affidato alla Società anche le attività di progettazione e realizzazione della nuova Scuola Europea da localizzarsi nella zona sud della città, finanziata dallo Stato con uno specifico stanziamento approvato in sede di Legge Finanziaria 2007.

I rapporti tra Comune e Società sono regolati, a norma di legge, da specifiche convenzioni che disciplinano gli obblighi e gli impegni specifici delle parti in ordine alle finalità da perseguire.



AREA STAZIONE STU S.p.A.

Compagine Societaria
100% Comune Parma

La Società, costituita nel 2003, ha per oggetto la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato "stazione FS - ex Boschi", promosso dal Comune di Parma ai sensi della Legge Regione Emilia-Romagna 3 luglio 1998, n. 19 (art. 3, statuto sociale).

Composizione CdA
3 Consiglieri

Il PRU interessa un'area gravitante attorno alla stazione ferroviaria.

La Società provvede:

Organizzazione / risorse
1 dipendente
1 collaboratore

- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dall'intervento di riqualificazione secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti;
- alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana del comparto;

- alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.

Status Progetto

1^ *Stralicio*: in corso attività di realizzazione
2^ *Stralicio*: da aggiudicare

I rapporti tra Comune e Società sono regolati, a norma di legge, da specifiche convenzioni che disciplinano gli obblighi e gli impegni specifici delle parti in ordine alle finalità da perseguire.



METRO PARMA S.p.A.

Compagine Societaria
100% Comune Parma

Composizione CdA
3 Consiglieri

Organizzazione/ risorse
5 dipendenti

Status Progetto
Aggiudicazione definitiva e stipula contratto appalto Lavori. In corso variante Progetto definitivo presso CIPE

La Società, costituita nel 2005, ha per oggetto la progettazione e la realizzazione delle linee ferroviarie metropolitane interrate e non, che insistono sul territorio del Comune di Parma" (art. 3 statuto sociale).

Il progetto preliminare per la realizzazione delle linee A e C del Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma, è stato approvato dal CIPE nel dicembre 2004, in attuazione del c.d. "programma Grandi Opere" (legge n. 166/2002).

I rapporti tra Comune e Società sono regolati, a norma di legge, da specifiche convenzioni che disciplinano gli obblighi e gli impegni specifici delle parti in ordine alle finalità da perseguire.

L'aggiudicazione dei lavori è avvenuta nella primavera 2008 e il "general contractor" ha sviluppato modifiche al progetto definitivo che sono state sottoposte al CIPE.





STU PASUBIO S.p.A.

Compagine Societaria

52% Comune Parma
48% Soci Privati

Composizione CdA

7 Consiglieri
(4 di designazione Comune)

Organizzazione / risorse

1 dipendente

Status Progetto

Forlanini Schiera Sud:
completato
Pasubio comparto B: in corso
attività di realizzazione

La Società, costituita nel 2002, ha per oggetto la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "comparto via Pasubio" (ex area industriale storica di Parma), promosso dal Comune di Parma ai sensi della Legge Regione Emilia-Romagna 19/1998 (art. 3 statuto sociale).

La costituzione della Società è stata promossa dal Comune unitamente ad alcuni privati proprietari delle aree interessate dall'intervento, che hanno manifestato interesse a partecipare alla realizzazione del Programma di Riqualificazione.

STU Pasubio, in particolare, ai sensi della convenzione con il Comune di Parma, svolge le seguenti attività:

- attuazione degli interventi di riqualificazione in linea con gli elaborati di progetto
- progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ivi compresi allacci alle reti

- cessione gratuita al Comune delle aree relative alle opere di urbanizzazione, a programma completato



SPIP S.p.A.

Compagine Societaria
95,58% Comune Parma
4,42% Soci Istituzionali

Composizione CdA
6 Consiglieri
(4 di designazione Comune)

Organizzazione/risorse
7 dipendenti

Status Attività
SPIP 2: in corso attività di realizzazione
SPIP 3: acquisite aree APEA: creata struttura e avviati servizi
PKN: avviato progetto, realizzato network, organizzati convegni e forum approfondimento

La Società nasce il 22 marzo 1975 come supporto degli Enti Locali Parmensi nell'implementazione di politiche urbanistiche coerenti ed efficaci in ambito produttivo.

I soci fondatori sono: Comune di Parma, C.C.I.A.A. di Parma, Unione Parmense degli Industriali, Provincia di Parma. Nel 2005, è stato modificato lo statuto per rendere l'operato della società in linea con l'attuale contesto socio economico. Infatti, SPIP ha coniugato le attività immobiliari con la possibilità di progettare, realizzare e implementare progetti di marketing territoriale finalizzati all'attrazione di investimenti e risorse di qualità sul territorio.

La Società concepisce il territorio come tramite per l'attrazione, la creazione, la diffusione la distribuzione della ricchezza. Le attività svolte possono essere sintetizzate:

- gestione "asset immobiliari" (SPIP 1, SPIP 2, SPIP 3)
- servizi all'insediamento (APEA)
- progetti speciali (Parma Knowledge Network,...)



Le società oggetto di conferimento

CASADESSO S.p.A.

Compagine Societaria
100% Comune Parma

Composizione Cda
3 Consiglieri

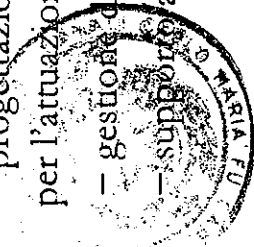
Organizzazione/risorse
1 dipendente

Status Attività
60 alloggi realizzati nella
Scheda Norma Via
Traversetolo Via Budellungo

62 alloggi in corso di
realizzazione nella Scheda
Norma Vicofertile Sud
(ultimazione lavori entro
il 31/12/2009)

La Società, costituita nel 2005, ha per oggetto lo svolgimento di attività strumentali per l'intervento pubblico nel settore abitativo e, in particolare, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi edilizi volti al soddisfacimento di esigenze abitative secondo le priorità individuate dal Comune di Parma ed, eventualmente, da altri enti pubblici (art. 3 statuto sociale). Più nello specifico, l'obiettivo della costituzione della società è quello di mettere a disposizione, a costo agevolato, alloggi di "transizione" da occupare a tempo determinato e a rotazione, con la finalità di creare condizioni che agevolino la costituzione di nuovi nuclei familiari, di essere di supporto a genitori soli con figli minori e di agevolare l'attrazione di risorse lavorative, esterne alla comunità. La società, ai sensi della convenzione con il Comune di Parma, svolge le seguenti attività:

- realizzazione di un sistema di monitoraggio finalizzato a conoscere la domanda e l'offerta di abitazioni nel territorio comunale
- progettazione e realizzazione di programmi operativi di intervento pubblico per l'attuazione delle politiche abitative del Comune di Parma
- gestione del patrimonio abitativo realizzato
- supporto al Comune di Parma nell'assegnazione degli alloggi.



PARMABITARE S.R.L.

Compagine Societaria
18% Comune Parma
70% Soci Istituzionali
12% Soci Privati

Composizione CdA
4 Consiglieri

Organizzazione / risorse
N/A

Status Attività
36 alloggi già ultimati e assegnati nella Scheda Norma AF3 - S. Prospero
In fase di realizzazione:
12 alloggi a Corcagnano
22 alloggi nella Scheda Norma Vicomero
8 alloggi nella Scheda Norma Paradigna
127 alloggi in corso di affid.

La Società, costituita nel 2003, non ha scopo di lucro ed ha per oggetto lo svolgimento di attività strumentali per l'intervento pubblico nel settore abitativo, in attuazione a quanto disposto dalla Legge Regionale Emilia Romagna 8 Agosto 2001 n. 24, e in particolare la realizzazione di programmi residenziali volti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie secondo le priorità individuate dai Comuni partecipanti (art. 3 statuto sociale).
La costituzione della società è finalizzata alla realizzazione di 260 alloggi complessivi, su aree di intervento appositamente messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La Società, ai sensi della convenzione con il Comune di Parma, per il perseguimento dell'oggetto sociale svolge:

- attività di monitoraggio dell'andamento del settore abitativo per conoscere la domanda e l'offerta;
- propone, progetta e realizza programmi operativi di intervento pubblico;
- gestisce gli edifici e gli alloggi realizzati anche di proprietà di altri soggetti;
- supporta il Comune di Parma ed, eventualmente altri enti pubblici, nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione degli alloggi;
- svolge attività di controllo sul mercato degli alloggi oggetto di convenzione pubblica.



Società Trasformazione del Territorio

Vision Mission Valori

Il modello di Funzionamento

I processi/sotto processi/attività aziendali

La struttura organizzativa

Le previsioni economico patrimoniale finanziarie a medio termine

Le ipotesi sottostanti alle previsioni economico patrimoniale finanziarie a medio termine



□ Società Trasformazione del Territorio

Vision Mission Valori



✓



S.T.T. sarà focalizzata nella trasformazione e valorizzazione del territorio del Comune di Parma

Vision

Essere l'unico "interlocutore" dell'Amministrazione Comunale per la "regia" degli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio

Mission

Generare nel medio/lungo periodo benefici per la collettività, tramite la promozione e l'attuazione di progetti di sviluppo e trasformazione territoriale

Valori

Competenze
Trasparenza di Gestione
Tutela del territorio e dell'ambiente
Qualità della vita

Fattori critici di successo

Competenza, esperienza e professionalità

Sinergie progettuali e gestionali

Screening e sviluppo nuovi progetti

Sistema di Governance

Obiettivi strategici

Creazione di valore per gli azionisti (Comune di Parma)

Creare valore per la cittadinanza attraverso la valorizzazione del territorio e offerta/miglioramento di servizi

Tutela e razionalizzazione del territorio



Società Trasformazione del Territorio

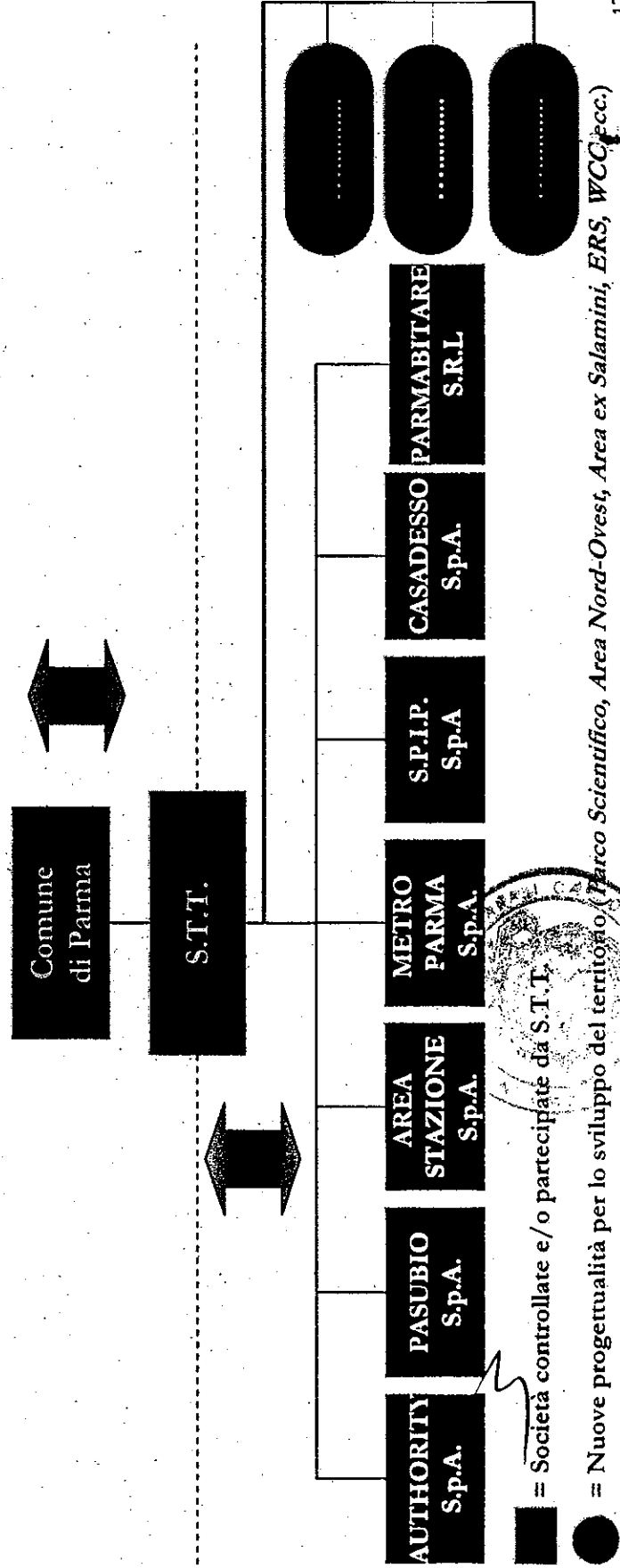
Il modello di Funzionamento



A handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page, consisting of a few stylized, overlapping lines.

La costituzione di S.T.T. consentirà al Comune di Parma di individuare un'unica regia per la "gestione globale" di progetti complessi che riguardano la trasformazione e la valorizzazione del territorio.

S.T.T. avrà il ruolo di garantire una direzione strategica unitaria nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale dell'Amministrazione Comunale



Il Comune di Parma attuerà le attività di indirizzo coordinamento e controllo attraverso ...



- la definizione, il monitoraggio e l'aggiornamento delle linee guida strategiche di S.T.T.
- il monitoraggio e l'analisi dei risultati economico finanziari di S.T.T.
- la validazione dei "risultati" relativi alle analisi di fattibilità di nuove progettualità
- l'allocazione delle risorse finanziarie per lo sviluppo dei progetti sul territorio

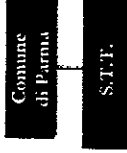
REGOLE DI GOVERNANCE E COMPORAMENTO

L'Amministrazione Comunale tramite l'Assemblea dei Soci di S.T.T.: nomina e revoca gli amministratori della società, nomina i sindaci revisori, autorizza la nomina degli amministratori delle società partecipate su proposta del CdA (AD/DG), approva il bilancio, approva/prende atto del budget e dei piani previsionali proposti dal CdA, autorizza operazioni extra-budget, investimenti e altre operazioni che superino determinate soglie oltre le quali il CdA della Società non è più competente



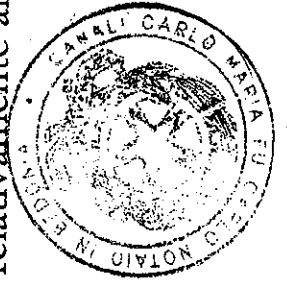


...nello stesso tempo S.T.T. predisporrà un flusso informativo verso l'Amministrazione Comunale per consentire un adeguato ed efficiente monitoraggio dell'andamento gestionale della società e conseguentemente di tutte le realtà controllate e/o partecipate o delle nuove progettualità implementate



Il flusso informativo dovrà prevedere:

- o Consuntivi periodici (Consolidato Gestionale)
- o Piano previsionale a breve e a medio termine (S.T.T. e Consolidato)
- o Programma degli investimenti e fonti di finanziamento
- o Indicatori quali-quantitativi rappresentativi l'andamento aziendale/del gruppo
- o Elementi di dettaglio relativamente alle Società partecipate/progetti in corso

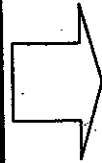


Il ruolo di centralità di S.T.T. si esplicita non solo nella gestione delle società partecipate, ma soprattutto nella pianificazione e programmazione operativa degli interventi per la trasformazione e la valorizzazione del territorio



Indirizzo Strategico

Comune di Parma



S.T.T.

Il Comune di Parma fornisce a S.T.T. le linee guida dei progetti strategici di trasformazione e valorizzazione del territorio per i quali si ipotizza l'intervento della Società

Screening e Studio di Fattibilità

Comune di Parma



S.T.T.

S.T.T. recepisce le linee guida del Comune, avvia una prima attività di screening delle potenzialità di intraprendere, predispone gli studi di fattibilità. I risultati delle analisi sono condivisi con il Comune

Analisi e validazione

Comune di Parma



S.T.T.

L'Amministrazione Comunale valuta la fattibilità dei progetti, dispone l'inserimento degli stessi nei propri programmi definendo le modalità di attuazione con possibile affidamento a S.T.T. e contestualmente alloca le risorse

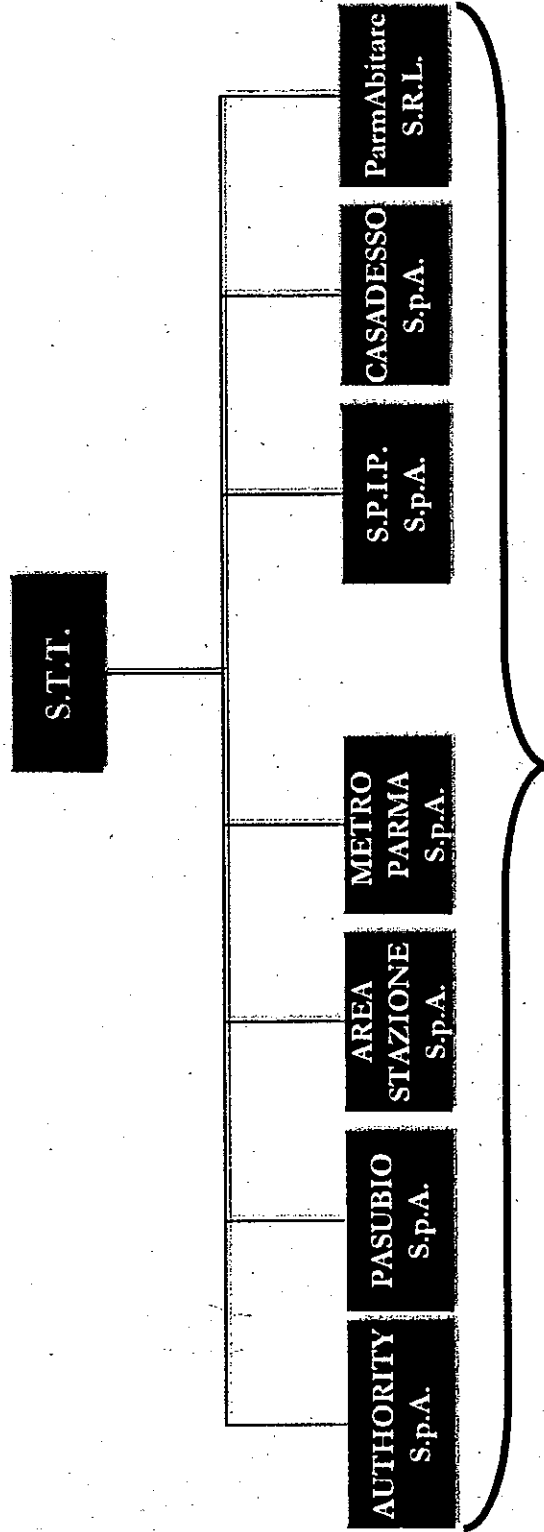
Realizzazione

S.T.T.

S.T.T. procede nella pianificazione e programmazione strategica delle attività, avviandone le successive fasi progettuali e realizzative secondo le modalità ritenute più idonee



S.T.T. oltre a svolgere le attività di coordinamento e di controllo, erogherà servizi a beneficio delle società partecipate



Attività di indirizzo, controllo e coordinamento delle società partecipate



Erogazione di servizi a beneficio delle società partecipate

Handwritten signature or mark.

S.T.T. attuerà le attività di indirizzo coordinamento e controllo attraverso...



- la definizione, monitoraggio e aggiornamento degli obiettivi strategici delle singole società di scopo partecipate
- il monitoraggio e l'analisi dei risultati economico finanziari delle singole realtà
- l'allocatione delle risorse finanziarie per lo sviluppo dei progetti sul territorio

REGOLE DI GOVERNANCE E COMPORTEMENTO

S.T.T. tramite l'Assemblea dei Soci delle Società controllate/partecipate: nomina e revoca gli amministratori delle società, nomina i sindaci revisori, approva il bilancio, approva/prende atto del budget e dei piani previsionali proposti dal CdA, autorizza operazioni extra-budget, investimenti e altre operazioni che superino determinate soglie oltre le quali il CdA della Società non è più competente.

S.T.T. promuoverà un Comitato di Coordinamento volto ad assicurare una efficiente implementazione delle "politiche di Gruppo" e a reperire soluzioni a problemi comuni nel rispetto degli obiettivi delle singole società. Al Comitato di Coordinamento, che si riunisce a cadenze periodiche partecipano il CdA di S.T.T. e i Presidenti dei CdA delle realtà controllate/partecipate

~~S.T.T.~~ definirà gli standard operativi e le modalità gestionali/contabili per le società controllate



... nello stesso tempo le singole realtà predisporranno un flusso informativo periodico verso S.T.T. per consentire un adeguato ed efficiente monitoraggio dell'andamento gestionale

Il flusso informativo dovrà prevedere:

- o Consuntivi periodici
- o Piano previsionale a breve e a medio termine
- o Programma degli investimenti e fonti di finanziamento
- o Indicatori quali-quantitativi rappresentativi l'andamento aziendale
- o Elementi di dettaglio relativamente ai progetti in corso



L'erogazione dei servizi a beneficio delle società controllate e partecipate:

- Area attrezzata comune
- Facility
- Assistenza contabile amministrativa
- Accordi quadro per acquisti beni e servizi

Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse

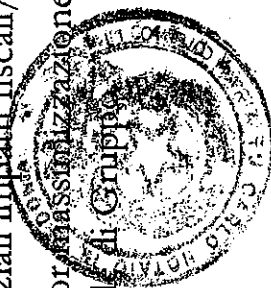
- Relazioni esterne e comunicazione
- Professionalità tecnico-manageriali condivise

Messa a fattor comune,
delle competenze e della esperienza
delle risorse S.T.T.



La costituzione di S.T.T. consente: ...

- la focalizzazione dell'Amministrazione Comunale esclusivamente sulle funzioni di indirizzo e coordinamento strategico relativamente alle attività di sviluppo e trasformazione del territorio;
 - l'individuazione di un interlocutore unico per il coordinamento di tutte attività operative inerenti lo sviluppo e la trasformazione del territorio;
 - la costituzione di Team di risorse dedicate esclusivamente alla realizzazione di tutti i progetti di sviluppo:
 - maggior focalizzazione sulle attività di implementazione delle iniziative e risoluzione di eventuali problematiche connesse;
 - maggiori possibilità per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, soprattutto in termini di tempistiche di realizzazione (gestione del rischio/impatto finanziario sulle operazioni di sviluppo e trasformazione);
 - la messa a fattor comune, razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse
 - modalità operative standard e uniformi
 - gestione di potenziali impatti fiscali/finanziari in ottica di Gruppo
- potenziale maggior massimizzazione, nei confronti dei fornitori di beni e servizi, del potere contrattuale del Gruppo



La costituzione di S.T.I. consente: ...

Più in particolare, in termini di benefici economico finanziari attraverso la costituzione della holding è ipotizzabile, a regime, per l'azionista "Comune di Parma":

1. un'ottimizzazione dei *costi di governance* attraverso una contestuale riduzione del numero di consiglieri presenti nelle singole società, con un potenziale "saving" complessivo pari a circa **150 mila euro/anno**
2. un'ottimizzazione del *processo di acquisto*, con un potenziale "saving" complessivo pari a circa **200-250 mila euro anno**
 - 7%-15% di potenziale "risparmio" sugli acquisti "*general administration*" complessivamente stimati per tutte le società operative nell'esercizio 2008 pari a circa 1,2 milioni di euro;
 - 2%-5% di potenziale "risparmio" sull'acquisizione di servizi e competenze professionali attinenti l'attività caratteristica, complessivamente stimati per tutte le società operative nell'esercizio 2008 pari a circa 2,5 milioni di euro
3. un'ottimizzazione del *carico fiscale*, con un potenziale beneficio complessivo, in ipotesi di consolidato fiscale nel periodo 2010-2013, pari a circa **4,3 milioni di euro.**
 - Il potenziale beneficio fiscale è stato stimato, prendendo come riferimento, per singola società operativa, il potenziale sviluppo delle attività aziendali/risultati d'esercizio ipotizzati per il periodo 2010-2013



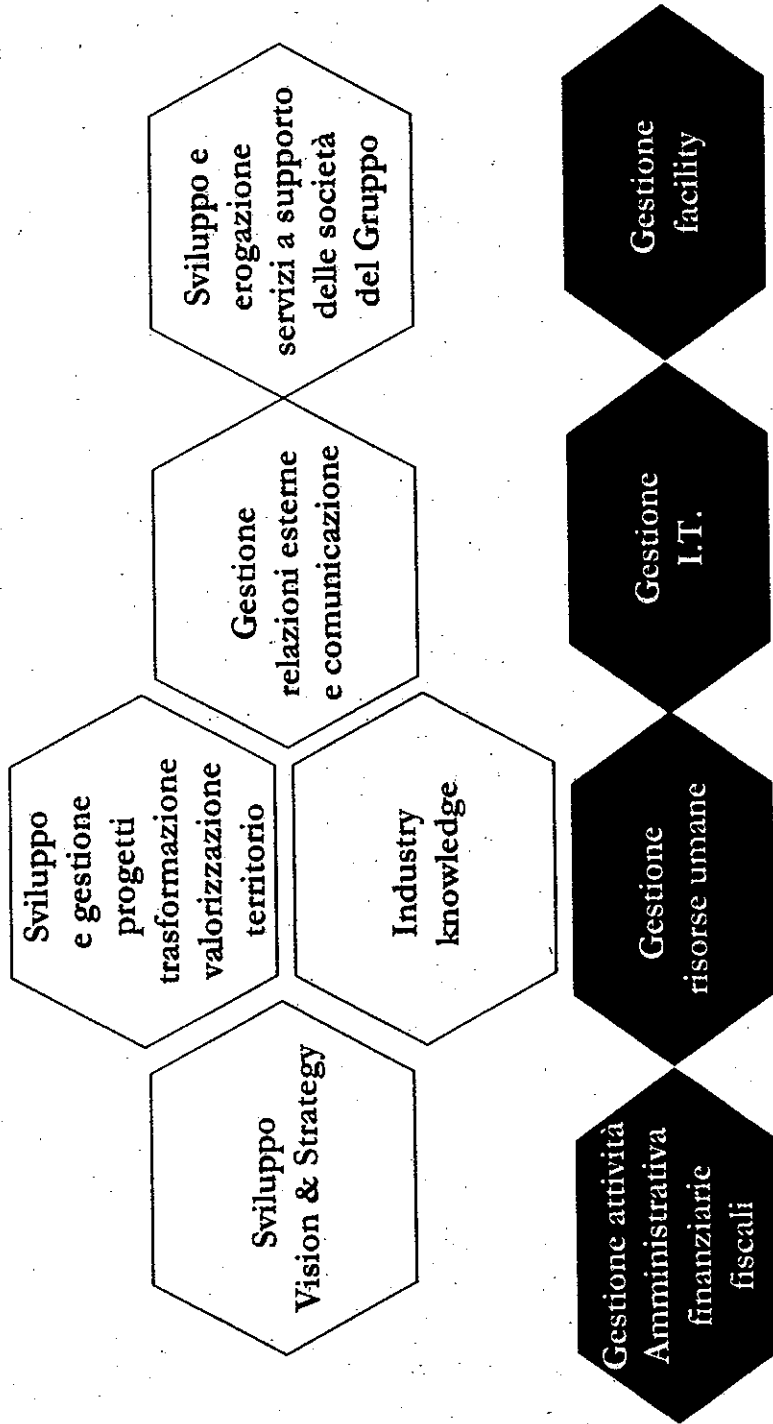


Società Trasformazione del Territorio

I processi/sotto processi/attività aziendali



S.T.T.: cluster processi e macro attività da presidiare

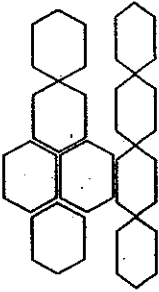


processi core

processi supporto



Sviluppo Vision & Strategy



Il processo costituisce il **“backbone” dell’azienda/gruppo.**

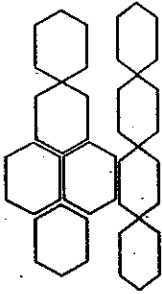
Il risultato delle attività è rappresentato dalla descrizione di come l’azienda **intende creare valore.** Più specificatamente comprende la descrizione del business aziendale (*mission*), le **“aspirazioni”** (*vision*), i valori, l’individuazione degli obiettivi strategici da perseguire (*il piano per tradurre la vision in “realtà”*), gli obiettivi tattici -identificabili e misurabili-, la struttura organizzativa (*il network di attività attraverso il quale raggiungere la mission aziendale*).

La comunicazione delle linee guida di business alle singole società partecipate avverrà gli specifici processi per l’articolazione di vision, mission e piani strategici delle singole società di scopo/progetti (aree di intervento).

La definizione e l’implementazione delle *subordinate strategies* dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi della capogruppo, coerentemente con i valori prefissati, che a qualsiasi livello del gruppo risulteranno inalterati



Sviluppo e gestione dei progetti di trasformazione e valorizzazione del territorio



Il processo rappresenta il focus principale dell'attività aziendale.

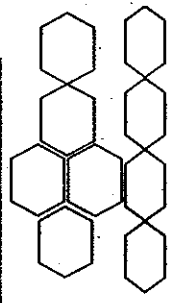
Si compone di un flusso di attività attraverso le quali dallo studio/analisi di una prima "idea" delineata dall'Amministrazione Comunale si giunge alla "costruzione" del progetto per poi passare all'implementazione/realizzazione dello stesso, dopo aver individuato il soggetto attuatore (S.T.T. in house, altre società del Gruppo già esistenti, costituzione di società veicolo ad hoc).

Le scelte decisionali relative al susseguirsi delle attività, come già evidenziato nel modello di funzionamento, non ricadono esclusivamente sulle funzioni/organi societari di S.T.T., ma sono di competenza anche dell'Amministrazione Comunale soprattutto con riferimento alla scelta di procedere/non procedere nell'implementazione delle attività progettuali





Industry Knowledge (centro competenze di settore)

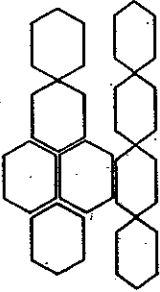


S.T.T. raggiunge gli obiettivi prefissati dalla strategia se e solo se sviluppa e mantiene al proprio interno una conoscenza **“aggiornata” del settore in senso lato**, grazie all’esperienza ed all’alta professionalità del management interno.

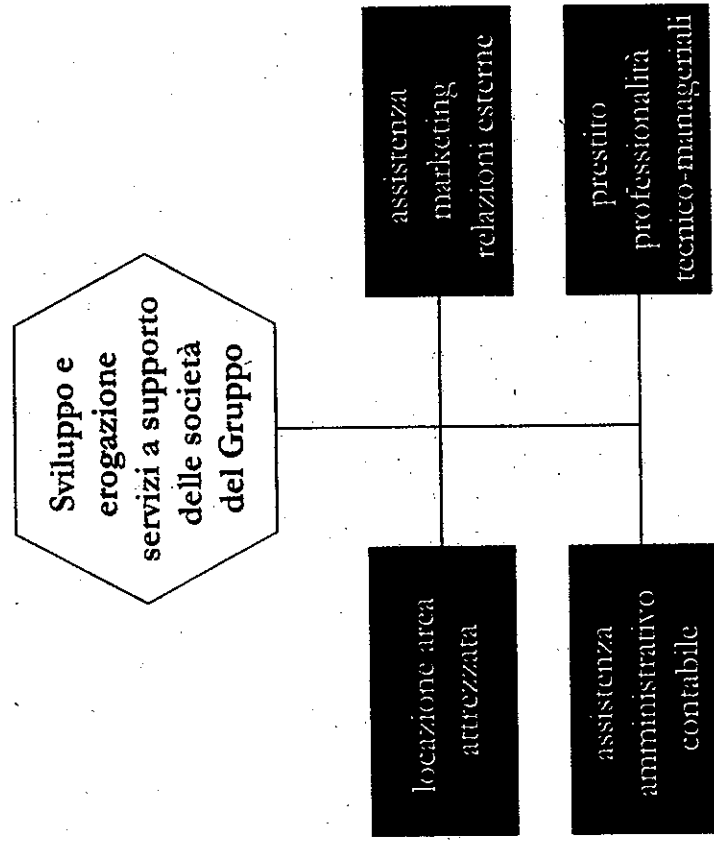
A tal fine è necessario **acquisire informazioni e svolgere analisi delle diverse modalità operative già attuate**, nei diversi settori di riferimento, da realtà simili a S.T.T., affinché il management abbia una visione complessiva dei trend di settore e dell’ambiente di riferimento in cui intende operare.

L’acquisizione di informazioni si esplicita anche attraverso **l’attivazione di relazioni dirette con le principali “realtà simili a S.T.T.”** al fine di organizzare incontri conoscitivi e/o **“brainstorming”** in relazione alle modalità di implementazione di specifiche business idea.



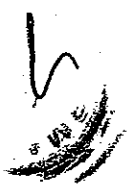


Sviluppo e erogazione servizi a supporto delle società del Gruppo: ...



M





SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO S.p.A.

SCHEMA DI STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1 - Costituzione e denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "Società per la Trasformazione del Territorio S.p.A." con socio unico Comune di Parma.

Art. 2 - Sede sociale

La Società ha la sede legale in Parma.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di sopprimere e istituire, ovunque, succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività tutte le volte che lo ritenga necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto delle norme in materia.

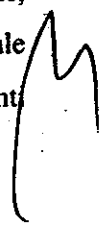
Art. 3 - Oggetto sociale

La Società è strumento organizzativo del Comune di Parma mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società che hanno per oggetto la trasformazione e la valorizzazione del territorio, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'azione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.



La Società ha per oggetto:

- la progettazione e la realizzazione di interventi complessi per la trasformazione, la riqualificazione e la valorizzazione del territorio, anche di tipo infrastrutturale ovvero connessi alla mobilità e ai trasporti, in attuazione degli strumenti urbanistici e degli indirizzi del Comune di Parma;





- l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, anche intervenendo alla loro costituzione, che potranno avere oggetti analoghi ed iniziative imprenditoriali che abbiano rilevanza pubblica per conto e nel territorio del Comune di Parma;
- la gestione delle partecipazioni societarie detenute e, nel rispetto degli indirizzi del Comune di Parma, l'esercizio delle funzioni di pianificazione e coordinamento strategico e di controllo delle società partecipate;
- la prestazione, nei confronti e a favore delle società partecipate, di servizi strumentali e attività comuni quali, ad esempio, servizi amministrativi, tecnico-giuridici ed organizzativi in genere, e specificamente il coordinamento finanziario e fiscale delle società partecipate;
- la concessione di finanziamenti nei confronti e a favore delle società partecipate nel rispetto delle vigenti norme di legge;
- la gestione di ogni altra competenza ed attività connessa ai servizi espletati, atta a garantire il soddisfacimento delle necessità del Comune di Parma e delle società partecipate, attribuendo in ogni caso priorità all'interesse pubblico.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può provvedere direttamente o tramite affidamento a terzi nel rispetto della vigente normativa:

- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio;
- alla progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio;
- all'eventuale commercializzazione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.

La Società opera in forza di specifiche convenzioni con il Comune di Parma e nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di opere pubbliche e di società a partecipazione degli enti locali.

L'affidamento alla Società di compiti relativi alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche non dà luogo all'attribuzione di alcun appalto o concessione di lavori ai sensi del diritto comunitario.



La Società può inoltre eseguire direttamente e/o indirettamente ogni altra operazione attinente o connessa all'oggetto sociale.

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare ed immobiliare, finanziaria e bancaria ritenuta necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nel rispetto delle vigenti norme di legge, e assumere, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni ed interessenze in qualsiasi forma e modo in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio.

La Società può ricorrere a prestito, a credito industriale, a finanziamenti per opere pubbliche, a finanziamenti comunitari, contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti, concedere e ricevere fidejussioni e ipoteche di ogni ordine e grado.

La Società per uniformare le proprie attività ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, può affidare a terzi singole attività o specifici servizi.

Art. 4 - Domicilio

Il domicilio del socio, per quel che concerne i rapporti con la Società, s'intende eletto a tutti gli effetti di legge all'indirizzo risultante dal Libro Soci della Società.

Art. 5 - Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata ovvero sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.



TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - SOCI - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale è pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), rappresentato da n. 150.000 (centocinquantamila) azioni nominative da Euro 10,00 (dieci) ciascuna.

Gli eventuali versamenti effettuati ed eseguiti in conto futuri aumenti di capitale, sono infruttiferi e non comportano obblighi di restituzione per la società, salvo apposita deliberazione assembleare.

M



Nel caso in cui quanto versato sia effettuato a titolo di mutuo e/o finanziamento per necessità gestionali, sarà comunque infruttifero, salvo che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, non deliberi il riconoscimento di un interesse a un tasso da stabilire.

Art. 7 - Socio unico

La Società si configura come società per azioni a capitale interamente sottoscritto dal Comune di Parma, che esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Art. 8 - Aumenti di capitale

Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate o azioni aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, osservate le disposizioni dell'art. 2441 del Codice Civile.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti secondo il disposto dell'art. 2342 del Codice Civile.

Art. 9 - Azioni

Ogni azione è indivisibile e obbligatoriamente nominativa. Le eventuali azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse godono dei diritti espressamente previsti nell'atto che ne disciplina l'emissione.

Le azioni e i relativi diritti di opzione non possono essere costituiti in pegno, né dati in alcuna forma di garanzia.

Art. 10 - Certificati azionari

La Società non ha l'obbligo di emettere i certificati azionari, se non richiesti dal socio interessato. Essa può emettere certificati provvisori sottoscritti da almeno due amministratori, fra i quali il Presidente.

La qualifica di azionista, nei rapporti con la Società, viene acquistata unicamente attraverso l'iscrizione nel Libro Soci.

M

Art. 11 - Obbligazioni

La Società, previa deliberazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2412 Codice Civile, può emettere obbligazioni nominative, al portatore e obbligazioni convertibili in azioni, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

**TITOLO III
ORGANI DELLA SOCIETA'**

Art. 12 - Organi

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio Sindacale.

**TITOLO IV
ASSEMBLEA DEI SOCI**

Art. 13 - Assemblea

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge; essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

Art. 14 - Convocazione

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso con raccomandata a/r almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, terzo comma, del Codice Civile ovvero mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24ore" almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, secondo comma, del Codice Civile.

Nell'avviso devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo di convocazione nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica e le materie da trattare nella riunione.



M



Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza, qualora la prima vada deserta. Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assista la maggioranza degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi, ai sensi dell'art. 2366, quarto comma, del Codice Civile.

Gli aventi titolo a prendere parte all'Assemblea saranno considerati presenti anche qualora collegati in tele-conferenza o video-conferenza, purchè tutti i presenti possano seguire e prendere parte alla discussione in tempo reale e possano altresì scambiarsi i documenti relativi alla discussione; di tutto ciò dovrà farsi menzione nel verbale delle riunioni. Nel caso di riunioni in tele-conferenza o video-conferenza le stesse si intendono svolte nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

In tale caso il Presidente dell'Assemblea dovrà tassativamente accertare:

- l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- la presenza nello stesso luogo del Presidente e del Segretario;
- la possibilità che gli intervenuti possano partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- che vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti dovranno affluire.

Art. 15 - Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, e comunque:

- entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni per l'approvazione del bilancio e per quant'altro previsto dall'art. 2364 del Codice Civile;
- entro il 30 novembre per l'esame e l'approvazione degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Società e delle società partecipate, nonché del piano degli investimenti e dei relativi finanziamenti;
- per le altre deliberazioni di cui al successivo art. 16.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta si renda necessario ed in tutti i casi previsti dalla legge.

M

Art. 16 - Materie riservate all' Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio di esercizio che prevederà, fra l'altro, la rendicontazione separata, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, di ciascuna delle società partecipate;
- b) nomina e revoca gli amministratori, tra cui il Presidente, e nomina i membri del Collegio Sindacale, tra cui il Presidente;
- c) determina il compenso di amministratori e sindaci nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di società partecipate da enti pubblici locali;
- d) approva i documenti di programmazione annuale e pluriennale proposti dal Consiglio di Amministrazione che prevederanno, fra l'altro, la rendicontazione separata, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali di ciascuna delle società partecipate;
- e) autorizza la cessione di partecipazioni in società ed enti;
- f) autorizza l'acquisto di partecipazioni per importi superiori a 100.000,00 (centomila/00);
- g) autorizza investimenti, finanziamenti passivi, aventi natura straordinaria e comunque non previsti nel budget, oltre la soglia di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- h) autorizza il Consiglio di Amministrazione a deliberare in seno alle Assemblee delle società partecipate sulle seguenti materie:
 - nomina degli amministratori e dei sindaci;
 - approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
 - approvazione piani e programmi annuali e pluriennali;
 - compensi spettanti ad amministratori e sindaci, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di società partecipate da enti pubblici locali;
 - autorizzazione per acquisizione o cessione di partecipazione in società o enti;
 - autorizzazione a investimenti, finanziamenti passivi e relative garanzie, aventi natura straordinaria e comunque non previsti nei documenti programmatici o nel budget.



M



Art. 17 - Ammissione all'Assemblea

All'Assemblea può intervenire l'azionista, iscritto o non ancora iscritto nel Libro dei Soci. All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.

Art. 18 - Presidenza e Segreteria

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o da persona nominata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea nomina un segretario, salvo che tale ufficio sia assunto da un notaio ai sensi di legge.

Spetta al Presidente constatare la validità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea e di regolarne l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione su apposito libro dei verbali delle Assemblee.

Art. 19 - Rappresentanza

Il socio che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare nell'Assemblea da altra persona; la rappresentanza deve essere conferita nei modi e nei limiti di cui all'art. 2372 del Codice Civile.

Art. 20 - Funzionamento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

Per la validità della costituzione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e per la validità delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 21 - Nomina, composizione, durata, compensi degli amministratori

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.



I membri del Consiglio di Amministrazione, scelti anche tra persone esterne all'Assemblea, devono essere in possesso di specifiche competenze tecniche, amministrative, professionali o gestionali.

Non può essere nominato amministratore chi avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi a quello di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Deve escludersi la ricorrenza dei presupposti del divieto sancito dalla disposizione in questione – in relazione agli esercizi precedenti all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - nelle ipotesi in cui la perdita risulti conforme alla programmazione gestoria.

I singoli amministratori nonché l'intero Consiglio di Amministrazione potranno essere in qualsiasi momento revocati dall'Assemblea; in tal caso, non potranno richiedere risarcimenti o indennizzi, intendendosi rinunziato il diritto stabilito dall'art. 2383, comma 3, del Codice Civile.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

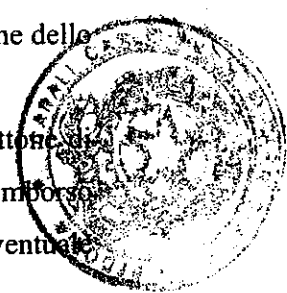
Se nel corso dell'esercizio viene meno la maggioranza dei consiglieri, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione può essere corrisposto un gettone di presenza o, in alternativa, un compenso determinati dall'Assemblea oltre che il rimborso delle spese. L'Assemblea stabilisce altresì i compensi del Presidente e dell'eventuale Vice Presidente.

Tutti i compensi saranno determinati nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Art. 22 - Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sia nella sede sociale sia altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.



M

E' ammessa la possibilità che la riunione si tenga in collegamento audiovisivo (videoconferenza) e teleconferenza con le modalità di cui all'art. 14 del presente Statuto.

Art. 23 - Convocazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con lettera raccomandata, ovvero altri strumenti di comunicazione comprovanti l'avvenuta ricezione, da spedirsi almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma o fax da spedirsi almeno un giorno prima.

Art. 24 - Funzionamento

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 25 - Poteri e compiti

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

Art. 26 - Amministratore delegato, Direttori e Procuratori

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, o parte di esse, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, a uno o più Amministratori delegati, determinandone, oltre i compensi, i limiti della delega e specificando, in caso di delega a più di un amministratore, se essi agiranno disgiuntamente o congiuntamente.

Gli amministratori delegati hanno l'obbligo di riferire trimestralmente al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle attribuzioni loro delegate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior



rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue società partecipate.

In ogni caso, ciascun amministratore può chiedere agli amministratori delegati che in Consiglio di Amministrazione siano fornite informazioni relative alla gestione della Società, per quanto rientrante nelle attribuzioni loro delegate.

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare, anche fra persone estranee al Consiglio stesso, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti, nel rispetto anche degli obblighi contrattuali e dei limiti imposti dalle normative vigenti.

All'Amministratore delegato, ai direttori e ai procuratori speciali spetta la rappresentanza della Società nei limiti della delega conferita.

Rientrano, peraltro, nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri e le attribuzioni relativi alla:

- a) approvazione del piano programma, dei budget pluriennali ed annuali;
- b) compravendita e permuta di immobili in genere;
- c) compravendita, permuta o cessione, attraverso qualsiasi forma, di partecipazioni o altre interessenze in società, enti o imprese;
- d) concessione di garanzie personali o reali e concessione di prestiti;
- e) assunzione di mutui;
- f) approvazione di proposte da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea.

TITOLO VI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Art. 27 - Presidenza e Vice Presidenza

L'Assemblea nomina tra i membri del Consiglio di Amministrazione il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, controlla la regolare gestione della Società riferendone al consiglio stesso, dà attuazione alle delibere consiliari, ha la firma e la rappresentanza della Società nei confronti dei terzi, anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione ed anche per



giudizi di revocazione e di cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente può delegare sue competenze ai sensi di legge.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito ad ogni effetto dal Vice Presidente. La firma di quest'ultimo costituisce a tutti gli effetti prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

TITOLO VII COLLEGIO SINDACALE

Art. 28 - Nomina, composizione e durata del Collegio Sindacale

L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e due supplenti, revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, designandone il Presidente e fissando per i primi l'emolumento annuale per il periodo di durata del loro ufficio.

I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale esercita altresì il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis, terzo comma, del Codice Civile.

TITOLO VIII PROGRAMMAZIONE - BILANCIO - UTILI

Art. 29 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione della Società.

Art. 30 - Utili sociali

Gli utili netti, risultanti dal bilancio, saranno ripartiti come segue:

- il 5% (cinque per cento) al fondo riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;



- il residuo agli azionisti, secondo quanto deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio cui tali utili si riferiscono.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

TITOLO IX SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 31 - Cause di scioglimento e nomina dei liquidatori

Lo scioglimento della Società avviene nei casi previsti dall'art. 2484 del Codice Civile. La nomina dei liquidatori, la determinazione dei loro poteri e dei loro compensi saranno stabiliti dall'Assemblea straordinaria, osservate le disposizioni di legge.

TITOLO X NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 32 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle altre leggi in materia.

* * * * *



M



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

3285/2009 del 25/06/2009

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 3285/2009 del 25/06/2009 del Settore COORDINAMENTO STAFF FINANZA di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

<Acquisito il parere favorevole del Direttore Generale in merito all'integrazione del Piano Esecutivo di Gestione;>

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000.

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente responsabile
Benecchi Stefania

Parma, 25/06/2009



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n.3285/2009 del 25/06/2009

20090004933 00 -

LA SPESA E' FINANZIATA CON PROVENTI PEEP TERRENO

PARERI EX ART. 49 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 3285/2009 del 25/06/2009 del Settore **COORDINAMENTO STAFF FINANZA** di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Progetto di razionalizzazione del sistema di partecipazioni societarie del Comune di Parma. Presa d'atto dello stato di attuazione, indirizzi per ulteriori deliberazioni e approvazione del progetto di costituzione di una Società per la Trasformazione del Territorio. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Settore Finanze e Bilancio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente dal
Responsabile del Settore Finanze e Bilancio
BENECCHI STEFANIA

Parma, 26/06/2009



DELIBERAZIONE N. 83/2009 DEL 09/07/2009

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Delegato, certifica che copia del testo della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 14/07/2009 al 29/07/2009, mentre gli eventuali allegati tecnici sono stati depositati in visione presso l'ufficio Segreteria Generale.

Parma, li 13/07/2009

IL SEGRETARIO GENERALE



IL MESSO DELEGATO

J. Cora

Certifico che il presente documento
composto da n.*30*..... fogli
debitamente vidimati, è copia conforme
all'originale depositato presso
questo ufficio e si rilascia ad uso

.....*esaminando*.....
Parma,*28.07.2009*.....
IL FUNZIONARIO DELEGATO

Istr. Direttivo Amm.vo
Rossati Antonella

SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO S.p.A.

SCHEMA DI STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

| | | |
|----------|-------|----------|
| ALLEGATO | 4B4 | AL |
| N. | 26053 | DI REP |
| E AL N. | 12741 | DI RACC. |

Art. 1 - Costituzione e denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "Società per la Trasformazione del Territorio S.p.A." con socio unico Comune di Parma.

Art. 2 - Sede sociale

La Società ha la sede legale in Parma.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di sopprimere e istituire, ovunque, succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività tutte le volte che lo ritenga necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto delle norme in materia.

Art. 3 - Oggetto sociale

La Società è strumento organizzativo del Comune di Parma mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società che hanno per oggetto la trasformazione e la valorizzazione del territorio, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'azione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.

La Società ha per oggetto:

- la progettazione e la realizzazione di interventi complessi per la trasformazione, la riqualificazione e la valorizzazione del territorio, anche di tipo infrastrutturale ovvero connessi alla mobilità e ai trasporti, in attuazione degli strumenti urbanistici e degli indirizzi del Comune di Parma;

- l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, anche intervenendo alla loro costituzione, che potranno avere oggetti analoghi ed iniziative imprenditoriali che abbiano rilevanza pubblica per conto e nel territorio del Comune di Parma;
- la gestione delle partecipazioni societarie detenute e, nel rispetto degli indirizzi del Comune di Parma, l'esercizio delle funzioni di pianificazione e coordinamento strategico e di controllo delle società partecipate;
- la prestazione, nei confronti e a favore delle società partecipate, di servizi strumentali e attività comuni quali, ad esempio, servizi amministrativi, tecnico-giuridici ed organizzativi in genere, e specificamente il coordinamento finanziario e fiscale delle società partecipate;
- la concessione di finanziamenti nei confronti e a favore delle società partecipate nel rispetto delle vigenti norme di legge;
- la gestione di ogni altra competenza ed attività connessa ai servizi espletati, atta a garantire il soddisfacimento delle necessità del Comune di Parma e delle società partecipate, attribuendo in ogni caso priorità all'interesse pubblico.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può provvedere direttamente o tramite affidamento a terzi nel rispetto della vigente normativa:

- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio;
- alla progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio;
- all'eventuale commercializzazione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.

La Società opera in forza di specifiche convenzioni con il Comune di Parma e nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di opere pubbliche e di società a partecipazione degli enti locali.

L'affidamento alla Società di compiti relativi alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche non dà luogo all'attribuzione di alcun appalto o concessione di lavori ai sensi del diritto comunitario.

La Società può inoltre eseguire direttamente e/o indirettamente ogni altra operazione attinente o connessa all'oggetto sociale.

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare ed immobiliare, finanziaria e bancaria ritenuta necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nel rispetto delle vigenti norme di legge, e assumere, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni ed interessenze in qualsiasi forma e modo in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio.

La Società può ricorrere a prestito, a credito industriale, a finanziamenti per opere pubbliche, a finanziamenti comunitari, contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti, concedere e ricevere fidejussioni e ipoteche di ogni ordine e grado.

La Società per uniformare le proprie attività ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, può affidare a terzi singole attività o specifici servizi.

Art. 4 - Domicilio

Il domicilio del socio, per quel che concerne i rapporti con la Società, s'intende eletto a tutti gli effetti di legge all'indirizzo risultante dal Libro Soci della Società.

Art. 5 - Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2060 e potrà essere ~~prorogata~~ ovvero sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.



TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - SOCI - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale è pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), rappresentato da n. 150.000 (centocinquantamila) azioni nominative da Euro 10,00 (dieci) ciascuna.

Gli eventuali versamenti effettuati ed eseguiti in conto futuri aumenti di capitale, sono infruttiferi e non comportano obblighi di restituzione per la società, salvo apposita deliberazione assembleare.

Nel caso in cui quanto versato sia effettuato a titolo di mutuo e/o finanziamento per necessità gestionali, sarà comunque infruttifero, salvo che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, non deliberi il riconoscimento di un interesse a un tasso da stabilire.

Art. 7 – Socio unico

La Società si configura come società per azioni a capitale interamente sottoscritto dal Comune di Parma, che esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Art. 8 - Aumenti di capitale

Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate o azioni aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, osservate le disposizioni dell'art. 2441 del Codice Civile.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti secondo il disposto dell'art. 2342 del Codice Civile.

Art. 9 - Azioni

Ogni azione è indivisibile e obbligatoriamente nominativa. Le eventuali azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse godono dei diritti espressamente previsti nell'atto che ne disciplina l'emissione.

Le azioni e i relativi diritti di opzione non possono essere costituiti in pegno, né dati in alcuna forma di garanzia.

Art. 10 - Certificati azionari

La Società non ha l'obbligo di emettere i certificati azionari, se non richiesti dal socio interessato. Essa può emettere certificati provvisori sottoscritti da almeno due amministratori, fra i quali il Presidente.

La qualifica di azionista, nei rapporti con la Società, viene acquistata unicamente attraverso l'iscrizione nel Libro Soci.

Art. 11 - Obbligazioni

La Società, previa deliberazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2412 Codice Civile, può emettere obbligazioni nominative, al portatore e obbligazioni convertibili in azioni, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

TITOLO III ORGANI DELLA SOCIETA'

Art. 12 - Organi

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio Sindacale.

TITOLO IV ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13 - Assemblea

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge; essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.



Art. 14 - Convocazione

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso con raccomandata a/r almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, terzo comma, del Codice Civile ovvero mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24ore" almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, secondo comma, del Codice Civile.

Nell'avviso devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo di convocazione nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica e le materie da trattare nella riunione.

Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza, qualora la prima vada deserta. Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assista la maggioranza degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi, ai sensi dell'art. 2366, quarto comma, del Codice Civile.

Gli aventi titolo a prendere parte all'Assemblea saranno considerati presenti anche qualora collegati in tele-conferenza o video-conferenza, purchè tutti i presenti possano seguire e prendere parte alla discussione in tempo reale e possano altresì scambiarsi i documenti relativi alla discussione; di tutto ciò dovrà farsi menzione nel verbale delle riunioni. Nel caso di riunioni in tele-conferenza o video-conferenza le stesse si intendono svolte nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

In tale caso il Presidente dell'Assemblea dovrà tassativamente accertare:

- l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- la presenza nello stesso luogo del Presidente e del Segretario;
- la possibilità che gli intervenuti possano partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- che vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti dovranno affluire.

Art. 15 - Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, e comunque:

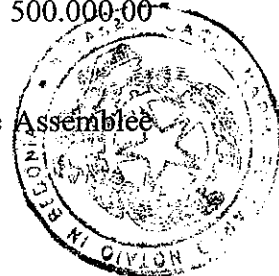
- entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni per l'approvazione del bilancio e per quant'altro previsto dall'art. 2364 del Codice Civile;
- entro il 30 novembre per l'esame e l'approvazione degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Società e delle società partecipate, nonché del piano degli investimenti e dei relativi finanziamenti;
- per le altre deliberazioni di cui al successivo art. 16.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta si renda necessario ed in tutti i casi previsti dalla legge.

Art. 16 - Materie riservate all'Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio di esercizio che prevederà, fra l'altro, la rendicontazione separata, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, di ciascuna delle società partecipate;
- b) nomina e revoca gli amministratori, tra cui il Presidente, e nomina i membri del Collegio Sindacale, tra cui il Presidente;
- c) determina il compenso di amministratori e sindaci nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di società partecipate da enti pubblici locali;
- d) approva i documenti di programmazione annuale e pluriennale proposti dal Consiglio di Amministrazione che prevederanno, fra l'altro, la rendicontazione separata, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali di ciascuna delle società partecipate;
- e) autorizza la cessione di partecipazioni in società ed enti;
- f) autorizza l'acquisto di partecipazioni per importi superiori a 100.000,00 (centomila/00);
- g) autorizza investimenti, finanziamenti passivi, aventi natura straordinaria e comunque non previsti nel budget, oltre la soglia di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- h) autorizza il Consiglio di Amministrazione a deliberare in seno alle Assemblee delle società partecipate sulle seguenti materie:
 - nomina degli amministratori e dei sindaci;
 - approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
 - approvazione piani e programmi annuali e pluriennali;
 - compensi spettanti ad amministratori e sindaci, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di società partecipate da enti pubblici locali;
 - autorizzazione per acquisizione o cessione di partecipazione in società o enti;
 - autorizzazione a investimenti, finanziamenti passivi e relative garanzie, aventi natura straordinaria e comunque non previsti nei documenti programmatici o nel budget.



Art. 17 - Ammissione all'Assemblea

All'Assemblea può intervenire l'azionista, iscritto o non ancora iscritto nel Libro dei Soci. All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.

Art. 18 - Presidenza e Segreteria

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o da persona nominata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea nomina un segretario, salvo che tale ufficio sia assunto da un notaio ai sensi di legge.

Spetta al Presidente constatare la validità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea e di regolarne l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione su apposito libro dei verbali delle Assemblee.

Art. 19 - Rappresentanza

Il socio che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare nell'Assemblea da altra persona; la rappresentanza deve essere conferita nei modi e nei limiti di cui all'art. 2372 del Codice Civile.

Art. 20 - Funzionamento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

Per la validità della costituzione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e per la validità delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 21 - Nomina, composizione, durata, compensi degli amministratori

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

I membri del Consiglio di Amministrazione, scelti anche tra persone esterne all'Assemblea, devono essere in possesso di specifiche competenze tecniche, amministrative, professionali o gestionali.

Non può essere nominato amministratore chi avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi a quello di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Deve escludersi la ricorrenza dei presupposti del divieto sancito dalla disposizione in questione – in relazione agli esercizi precedenti all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - nelle ipotesi in cui la perdita risulti conforme alla programmazione gestoria.

I singoli amministratori nonché l'intero Consiglio di Amministrazione potranno essere in qualsiasi momento revocati dall'Assemblea; in tal caso, non potranno richiedere risarcimenti o indennizzi, intendendosi rinunziato il diritto stabilito dall'art. 2383, comma 3, del Codice Civile.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio viene meno la maggioranza dei consiglieri, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione può essere corrisposto un gettone di presenza o, in alternativa, un compenso determinati dall'Assemblea oltre che il rimborso delle spese. L'Assemblea stabilisce altresì i compensi del Presidente e dell'eventuale Vice Presidente.

Tutti i compensi saranno determinati nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

Art. 22 - Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sia nella sede sociale sia altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.



E' ammessa la possibilità che la riunione si tenga in collegamento audiovisivo (videoconferenza) e teleconferenza con le modalità di cui all'art. 14 del presente Statuto.

Art. 23 - Convocazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con lettera raccomandata, ovvero altri strumenti di comunicazione comprovanti l'avvenuta ricezione, da spedirsi almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma o fax da spedirsi almeno un giorno prima.

Art. 24 - Funzionamento

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 25 - Poteri e compiti

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

Art. 26 - Amministratore delegato, Direttori e Procuratori

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, o parte di esse, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, a uno o più Amministratori delegati, determinandone, oltre i compensi, i limiti della delega e specificando, in caso di delega a più di un amministratore, se essi agiranno disgiuntamente o congiuntamente.

Gli amministratori delegati hanno l'obbligo di riferire trimestralmente al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle attribuzioni loro delegate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue società partecipate.

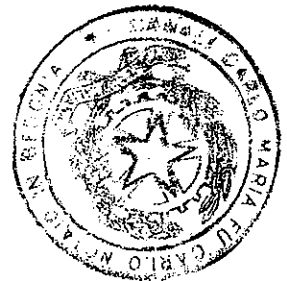
In ogni caso, ciascun amministratore può chiedere agli amministratori delegati che in Consiglio di Amministrazione siano fornite informazioni relative alla gestione della Società, per quanto rientrante nelle attribuzioni loro delegate.

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare, anche fra persone estranee al Consiglio stesso, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti, nel rispetto anche degli obblighi contrattuali e dei limiti imposti dalle normative vigenti.

All'Amministratore delegato, ai direttori e ai procuratori speciali spetta la rappresentanza della Società nei limiti della delega conferita.

Rientrano, peraltro, nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri e le attribuzioni relativi alla:

- a) approvazione del piano programma, dei budget pluriennali ed annuali;
- b) compravendita e permuta di immobili in genere;
- c) compravendita, permuta o cessione, attraverso qualsiasi forma, di partecipazioni o altre interessenze in società, enti o imprese;
- d) concessione di garanzie personali o reali e concessione di prestiti;
- e) assunzione di mutui;
- f) approvazione di proposte da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea.



TITOLO VI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 27 - Presidenza e Vice Presidenza

L'Assemblea nomina tra i membri del Consiglio di Amministrazione il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, controlla la regolare gestione della Società riferendone al consiglio stesso, dà attuazione alle delibere consiliari, ha la firma e la rappresentanza della Società nei confronti dei terzi, anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione ed anche per

giudizi di revocazione e di cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente può delegare sue competenze ai sensi di legge.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito ad ogni effetto dal Vice Presidente. La firma di quest'ultimo costituisce a tutti gli effetti prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

TITOLO VII COLLEGIO SINDACALE

Art. 28 - Nomina, composizione e durata del Collegio Sindacale

L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e due supplenti, revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, designandone il Presidente e fissando per i primi l'emolumento annuale per il periodo di durata del loro ufficio.

I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale esercita altresì il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis, terzo comma, del Codice Civile.

TITOLO VIII PROGRAMMAZIONE - BILANCIO - UTILI

Art. 29 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione della Società.

Art. 30 - Utili sociali

Gli utili netti, risultanti dal bilancio, saranno ripartiti come segue:

- il 5% (cinque per cento) al fondo riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

- il residuo agli azionisti, secondo quanto deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio cui tali utili si riferiscono.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

TITOLO IX SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 31 - Cause di scioglimento e nomina dei liquidatori

Lo scioglimento della Società avviene nei casi previsti dall'art. 2484 del Codice Civile. La nomina dei liquidatori, la determinazione dei loro poteri e dei loro compensi saranno stabiliti dall'Assemblea straordinaria, osservate le disposizioni di legge.

TITOLO X NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 32 - Rinvio

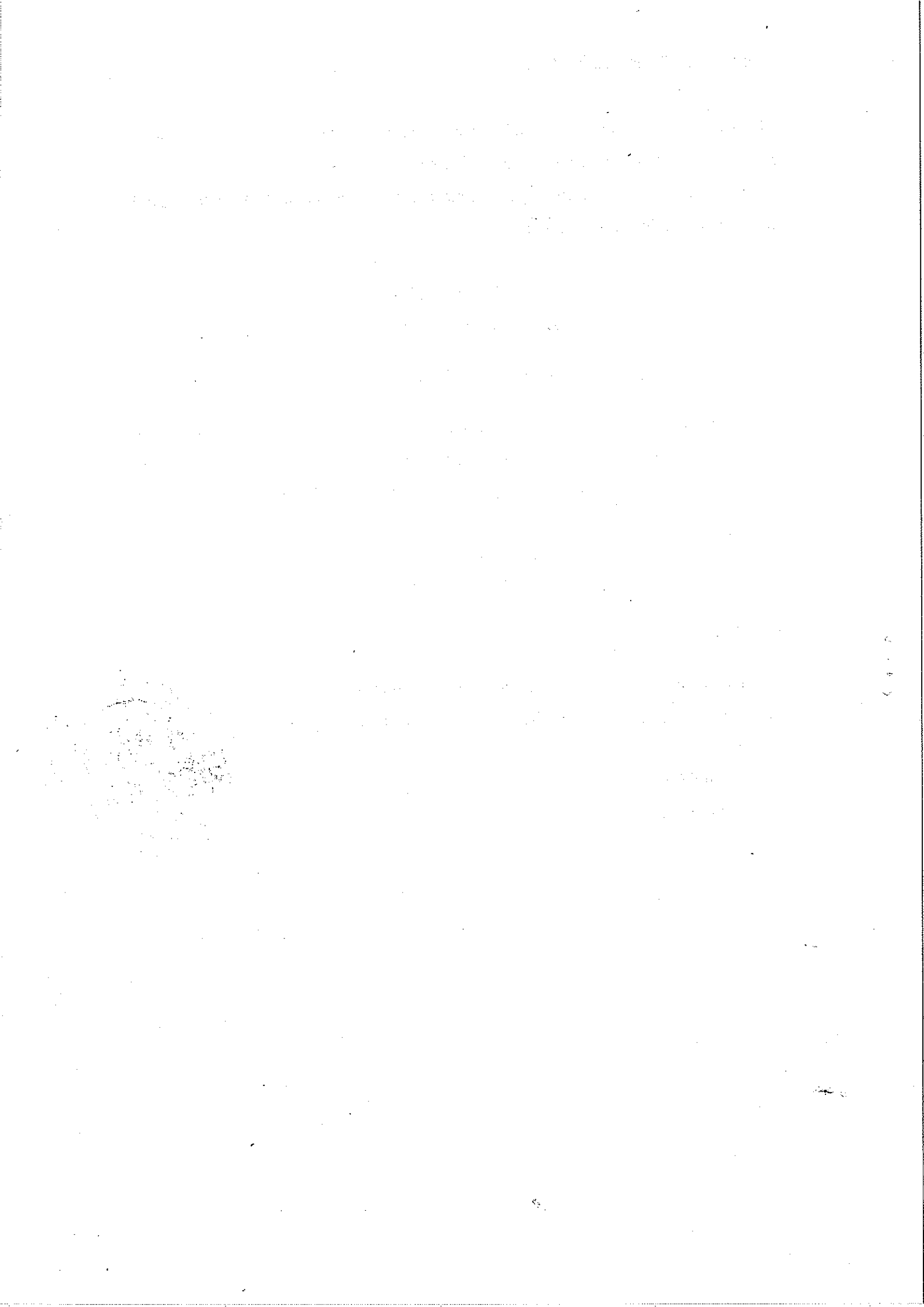
Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle altre leggi in materia.

F.to: Stefania Benecchi.

F.to: Carlo Maria Canali.

* * * * *







BANCA MONTE PARMA S.p.A.

Sede Legale: Piazzale Jacopo Sanvitale, 1 - 43100 PARMA
Cap.Soc. € 100.800.000,00 interamente versato; Riserve € 82.462.735,40
ABI 06930.2 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Agenzia di SEDE DI PARMA
PARMA, il 06/08/2009

**RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL 100% DEL CAPITALE DA PARTE DELLA COSTITUENDA SOCIETA' A
RESPONSABILITA' LIMITATA O SOCIETA' PER AZIONI UNIPERSONALE**

SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO SPA
con capitale di Euro* 1.500.000,00

Il/la signor/a MANUELA BERZIERI nato/a a PARMA il 25/08/1961
codice fiscale BRZMNL61M65G337N
tipo documento carta d'identità numero AM4441046 rilasciato a PARMA il 27/05/2006
residente in PARMA
via ALEOTTI N. 22

ALLEGATO 4C AL
N. 26053 DI REP
E AL N. 12711 DI RACC.

ha oggi versato per conto del socio sottoscrittore della Società ai sensi
degli artt. 2329 e 2342 codice civile per le S.p.a.
degli artt. 2462 e 2464 codice civile per le S.r.l.

La somma sotto indicata rappresentante l'intero ammontare del capitale suddetto.

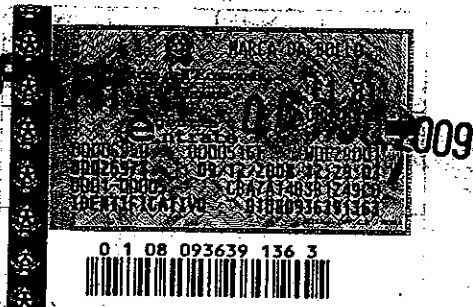
*il capitale minimo per le S.p.a. deve essere di Euro 120.000,00

*il capitale minimo per le S.r.l. deve essere Euro 10.000,00

SOCI SOTTOSCRITTORI

Cognome e Nome COMUNE DI PARMA Loc. nascita . data nascita .
Indirizzo PIAZZA GARIBALDI N. 1 - PARMA
Quota pari al 100% pari ad Euro 1.500.000,00

Ammontare complessivo versato Euro 1.500.000,00
(diconsi Euro UNMILIONE CINQUECENTOMILA/00)
(somma infruttifera contabilizzata a D.C.T. partita n. 30051)



BANCA MONTE PARMA S.p.A
SEDE DI PARMA
Firma e timbro della filiale

AMR
1971

0110